

## **Sede Legale**

Palazzo Vigiani – via Guido Brocchi, 7  
52015, Pratovecchio AR Italia

Tel. +39 0575 50301

Fax +39 0575 504497

Cf 94001420515

Infosede@parcoforestecasentinesi.it

Pec: [protocolloforestecasentinesi@halleycert.it](mailto:protocolloforestecasentinesi@halleycert.it)

[www.parcoforestecasentinesi.it](http://www.parcoforestecasentinesi.it)

## **Sede Comunità del Parco**

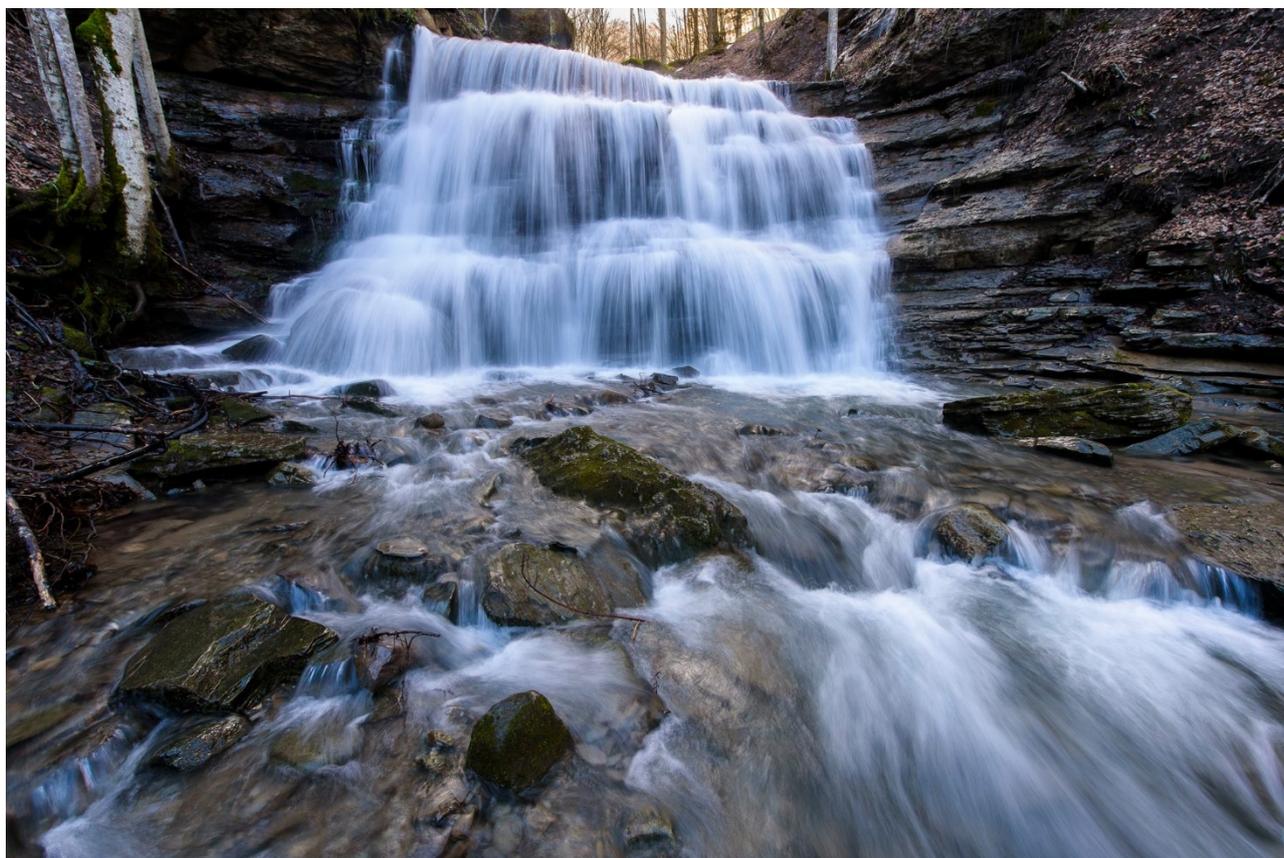
Palazzo Nefetti – via Porzia Nefetti, 3  
47018, Santa Sofia FC Italia

Tel. +39 0543 971375

Fax +39 0543 973034

Cf 94001420515

Info@parcoforestecasentinesi.it



# **Relazione sulla Performance 2017 (art. 10, comma 1, lettera b), D. Lgs. n. 150/2009)**

**novembre 2018**

## INDICE

0. PREMESSA .....	3
1. PRESENTAZIONE DEL PRESIDENTE .....	4
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI .....	5
2.1. Il contesto esterno di riferimento.....	5
2.1.1. Il contesto internazionale.....	5
2.1.2. Il contesto europeo .....	5
2.1.3. Il contesto italiano .....	6
2.1.4. Il contesto regionale .....	8
2.1.5. Il contesto locale.....	8
2.2. L'amministrazione.....	8
2.2.1. L'organizzazione del parco .....	8
2.2.2. Le Risorse economiche del Parco .....	9
2.2.3. Risorse Strumentali .....	17
3. ALBERO DELLA PERFORMANCE E SUA ATTUAZIONE .....	19
3.1 Albero della performance.....	19
3.2 Attuazione della Performance. ....	21
3.3. Obiettivi strategici / 3.4. Obiettivi e piani operativi /Piani d'Azione/Azioni/Esiti .....	21
4. RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI.....	25
4.1. L'attuazione delle azioni della Performance.....	25
4.1.1 AREA STRATEGICA AMBIENTE.....	25
4.1.4. AREA STRATEGICA SOCIETA'.....	49
4.2 Azioni portate a conclusione extra-programmazione.....	54
4.3. I risultati raggiunti .....	55
4.4. Le criticità e le opportunità .....	56
4.5. La valutazione del personale .....	56
4.6. Obiettivi individuali .....	57
5. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ .....	59
6. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE.....	60
7. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016.....	60
7.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità.....	60
7.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance .....	60
ALLEGATI .....	62
ALLEGATO 2 ALLA DELIBERA 5/2012 .....	63
Tabella 2.1 “obiettivi strategici” .....	63
ALLEGATO 3 ALLA DELIBERA 5/2012 .....	76
Tabella 3.1 “documenti del ciclo” .....	76
ALLEGATO 4 ALLA DELIBERA 5/2012 .....	77
Tabella 4.1 Categorie di personale oggetto della valutazione individuale.....	77
Tabella 4.2 Peso (%) dei criteri di valutazione .....	77
Tabella 4.3 Distribuzione del personale per classi di punteggio finale.....	78
Tabella 4.4 Collegamento alla performance individuale dei criteri di distribuzione della retribuzione di risultato/premi inseriti nel contratto integrativo .....	78
Tabella 4.5 Obblighi dirigenziali.....	79

## **0. PREMESSA**

La relazione è predisposta secondo le Linee Guida di cui alla Deliberazione n° 5/2012 CiVIT rivolte alle amministrazioni indicate nell'art. 2 del D. Lgs. n. 150/2009, nei limiti di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 150/2009 e salvi i protocolli già stipulati da CiVIT con ANCI, UPI agli enti territoriali, nonché alle Camere di commercio sulla base del protocollo stipulato tra CiVIT e Unioncamere.

In coerenza con l'esposizione già adottata per la Relazione Performance degli anni precedenti, si rappresenta il quadro "di sfondo" in cui si è operato nel 2017.

Per quanto attiene il personale, dato che il dr. Gennai è in comando presso altro Ente, è stata confermata la Posizione Organizzativa del Servizio Pianificazione per il 2016 al dr Carlo Pedrazzoli, in accordo con il dr Alessandro Fani, che ha declinato la proposta di continuare la rotazione su tale posizione.

## **1. PRESENTAZIONE DEL PRESIDENTE**

Nell'anno 2017, a cui si riferisce la presente relazione della performance, l'Ente Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi - Monte Falterona - Campigna ha funzionato con i suoi organi al completo.

Si registra un continuo, seppur lento, miglioramento del percorso della performance, pur tra le numerose difficoltà che si riscontrano per la sua attuazione, come già evidenziato nelle relazioni relative alle precedenti annualità, legate all'applicazione della medesima normativa e alla richiesta dei medesimi adempimenti ad enti con migliaia di dipendenti ed enti composti da pochissimi dipendenti dove, per oggettiva necessità imposta dalla limitatezza delle risorse umane, "tutti devono fare un po' di tutto".

Sul piano delle risorse si ritiene doveroso evidenziare che i trasferimenti del Ministero dell'Ambiente nel 2017 hanno consentito di prevedere interventi importanti per il territorio, permettendo, con la procedura delle "spese obbligatorie", una tranquillità nell'azione dell'Ente. Occorre segnalare che permane una carenza di personale, non rispetto alla dotazione organica prevista dal DPCM 23 gennaio 2013, ma alle esigenze effettive dell'Ente e del territorio del parco. Infatti le esigenze che derivano dalle finalità istituzionali, devono essere coniugate in un territorio difficile quale è quello oggi rappresentato dall'Appennino, in un momento storico quale quello attuale in cui questo parco è posto come soggetto pubblico di riferimento per i cittadini, i visitatori e per le amministrazioni locali.

Il giudizio complessivo sull'azione dell'Ente nel 2017 è positivo. E' necessario però affinare meglio l'utilizzo degli strumenti che sono messi a disposizione per poter avere elementi oggettivi di valutazione dell'Ente nel suo complesso e della struttura nell'attuazione delle azioni scelte per il raggiungimento degli obiettivi strategici.

il presidente FF  
avv. Marco Baccini

## 2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

### 2.1. Il contesto esterno di riferimento

L'analisi del contesto esterno comprende l'analisi, in termini di opportunità e minacce, del macro-ambiente in cui si inserisce l'organizzazione.

#### 2.1.1. Il contesto internazionale

Numerosi sono i riferimenti internazionali per la gestione del patrimonio naturale e per una permanenza equilibrata delle attività umane, che non sia fonte di depauperamento delle risorse ambientali, ma di un reale sviluppo sostenibile. A questi l'azione dell'Ente fa riferimento nella definizione degli obiettivi e delle azioni previste. In particolare, si elencano i principali riferimenti internazionali:

- La **Convenzione di Ramsar**, ufficialmente **Convenzione sulle zone umide di importanza internazionale** (*Convention on Wetlands of International Importance*);
- La **Convenzione sul patrimonio dell'umanità** o anche "*del patrimonio mondiale*";
- La **Convenzione sul commercio internazionale delle specie minacciate di estinzione**, o **CITES**, (*Convention on International Trade of Endangered Species*);
- La **Convenzione per la protezione del Mar Mediterraneo dai rischi dell'inquinamento**, o **Convenzione di Barcellona**;
- La **Convenzione per la conservazione della vita selvatica e dei suoi biotopi in Europa**, anche nota come **convenzione di Berna**;
- La **Convenzione sulla diversità biologica (CBD)**, (*Convention on Biological Diversity*);
- La **Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (United Nations Framework Convention on Climate Change** da cui l'acronimo **UNFCCC** o **FCCC**), nota anche come **Accordi di Rio**;
- La **Convenzione sulla conservazione delle specie migratrici degli animali selvatici**, o **CMS**;
- Il **protocollo di Kyoto**;
- Il **Protocollo di Cartagena sulla**;
- Forum delle Nazioni Unite sulle Foreste - (*United Nation Forum of Forest, UNFF*);
- Trattato internazionale sulle risorse fitogenetiche per l'Alimentazione e l'Agricoltura;
- **Countdown 2010**;
- **dichiarazione di Johannesburg**;
- La **Conferenza di Parigi sui cambiamenti climatici**, **COP 21** o **CMP 11**;

#### 2.1.2. Il contesto europeo

La situazione dell'Europa segna un momento di riflessione con alcuni aspetti di involuzione. Infatti dopo un periodo di larga condivisione e di ampliamento dell'idea di Europa che ha trovato un momento "esplosione" con la caduta del muro di Berlino e il superamento delle divisioni ideologiche che avevano disegnato due blocchi contrastanti nel continente, si assiste, negli ultimi anni, ad opposizioni sempre più marcate all'idea europeista, che essendosi basata prevalentemente su posizioni economicistiche ed avendo fatto del libero mercato l'elemento fondante non riesce più a trovare le motivazioni e la spinta per il superamento delle problematiche sempre più acute che si stanno manifestando.

In questo contesto si teme che il ruolo della politica ambientale possa essere sempre più marginalizzato.

Restano comunque elementi fondamentali per la conservazione della biodiversità la direttiva 79/409/CEE aprile 1979 “Direttiva Uccelli”, e la direttiva 92/43/CEE "habitat". A queste due direttive occorre aggiungere la “strategia dell’UE per la biodiversità nel 2020”, che individua i seguenti obiettivi:

- obiettivo 1: dare piena attuazione alle direttive habitat e uccelli
- obiettivo 2: ripristinare e mantenere gli ecosistemi e i relativi servizi
- obiettivo 3: incrementare il contributo dell’agricoltura e della silvicoltura al mantenimento e al rafforzamento della biodiversità
- obiettivo 4: garantire lo sfruttamento sostenibile delle risorse alieutiche
- obiettivo 5: combattere le specie esotiche invasive
- obiettivo 6: contribuire ad evitare la perdita di biodiversità a livello mondiale

### **2.1.3. Il contesto italiano**

La situazione nazionale è caratterizzata ormai da alcuni anni da un forte contenimento della spesa pubblica, che ha determinato anche la modifica delle modalità operativa e di utilizzo delle risorse economiche da parte delle pubbliche amministrazioni. Nel mondo dei parchi nazionali, per una oculata azione del Ministero dell’Ambiente non si è registrata quella contrazione delle risorse finanziarie che ha fortemente condizionato altri settori pubblici. Il Ministero inoltre ha definito con maggior precisione il ruolo dei parchi all'interno della politica di conservazione della biodiversità, promuovendo programmi di azioni coordinate tra i vari soggetti gestori dei parchi nazionali.

Sempre più a livello nazionale la politica dei parchi è stata legata alla politica di tutela della biodiversità, e, più in generale, alle politiche ambientali, individuando nei parchi territori privilegiati per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e di sperimentazione ambientale.

Il Rapporto realizzato dal Ministero dell’Ambiente e da Unioncamere (2014), mostra che esiste un “effetto parco”, ovvero una maggior capacità di creazione di ricchezza e benessere da parte delle imprese localizzate nelle aree soggette a tutela ambientale. Questa capacità che il Rapporto riscontra in molti territori “verdi” è frutto di un mix di crescita economica, sostenibilità ambientale, produzioni di qualità, rispetto dei saperi e del benessere dei territori. Un modello di sviluppo nuovo che sembra esercitare un discreto appeal sui giovani e sulle donne, i quali, in misura relativamente maggiore che nel resto del Paese, hanno scelto proprio le aree protette come sede della propria impresa.

Le trasformazioni e il riordino degli Enti locali (Comunità Montane e Province), unite al contenimento della spesa si sono sentite fortemente all’interno delle aree ove sono presenti i parchi, chiamati, di fronte alle trasformazioni avvenute, a svolgere in maniera più incisiva un ruolo di indirizzo e di sostegno per le realtà locali.

La Strategia Nazionale per la Biodiversità (approvata in Conferenza Stato-Regioni il 7 ottobre 2010) e, nello specifico della programmazione a breve termine, la direttiva del Ministro (n.52238 - 28 dicembre 2012) di indirizzo per l’impiego delle risorse finanziarie per le attività dirette alla conservazione della Biodiversità, hanno introdotto elementi di novità per l’attività dei parchi.

Come riportato nella Strategia Nazionale le aree protette hanno svolto e svolgono nel nostro Paese un riconosciuto ruolo strategico nella conservazione della biodiversità poiché:

- *sono veri e propri “serbatoi” e laboratori per la conservazione del territorio, del paesaggio, degli ecosistemi, degli habitat e delle specie;*
- *contribuiscono in modo sostanziale al mantenimento e alla valorizzazione delle buone pratiche e delle culture tradizionali, con particolare riferimento al comparto rurale e alla pesca;*
- *esercitano un ruolo cardine per la diffusione dell’educazione ambientale e la formazione delle nuove generazioni sull’importanza intrinseca della biodiversità e sulle opportunità economiche e di sviluppo sostenibile che da essa derivano;*
- *assicurano, valorizzano e promuovono i benefici derivanti dai servizi ecosistemici;*

- *sono luoghi privilegiati per la promozione, la pratica e la diffusione della ricerca scientifica, lo sviluppo di modalità di pianificazione integrata e di processi partecipativi per la gestione del territorio e lo sviluppo sostenibile;*
- *rappresentano territori vocati all'esercizio ed alla sperimentazione di modelli turistici indirizzati alla diffusione della consapevolezza ed alla sostenibilità ambientale;*
- *costituiscono, insieme ai siti della Rete Natura 2000, tessere irrinunciabili per la definizione delle "reti ecologiche" sia quali nodi che come corridoi e stepping stones;*
- *sono depositarie di un prezioso know-how sulla gestione delle risorse naturali e sulle modalità di organizzazione interna da utilizzare e trasferire in ambito di iniziative di cooperazione internazionale, con particolare riferimento al bacino del Mediterraneo;*
- *rappresentano un "modello integrato di sviluppo" che, seppure implementabile, costituisce l'esempio tangibile dell'effettiva percorribilità di percorsi che vedono nella conservazione e la promozione della biodiversità il motore primario per il conseguimento di benessere sociale e di opportunità di sviluppo locale durevole e sostenibile.*

Tra gli obiettivi previsti dalla Convenzione Mondiale per la Diversità Biologica vi è un input di grande portata che intravede nel decennio 2010-2020 un periodo strategico per l'attuazione di una efficace politica planetaria di conservazione del patrimonio naturale. Dai documenti IUCN e della CBS emerge il ruolo insostituibile dei Parchi quali presidi indispensabili per implementare azioni concrete per la salvaguardia del patrimonio collettivo e per arginare il diffuso impoverimento della qualità degli ecosistemi.

Ruolo sottolineato anche nel Documento sulla Strategia Nazionale per la Biodiversità, che individua i seguenti obiettivi specifici, da conseguire entro il 2020:

1. promuovere un'efficace politica nazionale per le aree protette, organicamente inserita nelle strategie per la conservazione della natura e in quelle per lo sviluppo economico e territoriale del Paese;
2. porre le basi per un reale approccio sistemico delle aree protette favorendo, in particolare, la nascita e il potenziamento ove esistenti, di strutture tecniche a livello statale, regionale e provinciale in grado di garantire, attraverso l'assistenza e la fornitura di servizi qualificati, lo sviluppo del sistema delle aree protette in termini di performance ecologiche, sociali ed economiche;
3. concludere al più presto l'iter di approvazione degli strumenti di pianificazione, gestione e sviluppo socio-economico delle aree protette nazionali e regionali, che comprendano specifiche misure di conservazione per gli habitat e le specie di interesse comunitario se presenti, e ne monitorino l'efficacia per la conservazione della biodiversità;
4. rendere le aree protette effettive punti focali delle reti di ricerca e monitoraggio sul territorio per i temi inerenti la biodiversità e sede privilegiata di collaborazione con il mondo della ricerca;
5. colmare i ritardi nell'istituzione e nello start up delle aree marine protette;
6. supportare il sistema delle aree protette con finanziamenti adeguati.

Entro tale quadro strategico si è collocata la Conferenza Nazionale "La Natura dell'Italia, biodiversità e aree protette: la green economy per il rilancio del Paese", organizzata dal Ministero dell'Ambiente l'11-12 dicembre 2013, con le quattro sessioni tematiche che hanno sviluppato le buone pratiche e le possibili linee di azione sul campo delle aree protette:

- "Professioni verdi, occupazione giovanile e nuova imprenditorialità: il ruolo della formazione nello sviluppo di competenze innovative a sostegno della green economy e dello sviluppo sostenibile dei territori",
- "Aree protette e Rete natura 2000: strumenti per un nuovo sviluppo economico e territoriale del Paese";
- "Le infrastrutture verdi e i servizi ecosistemici in Italia come strumento per le politiche ambientali e la green economy: potenzialità, criticità e proposte";
- "La ricerca scientifica per la conservazione e la valorizzazione del capitale naturale".

Questo quadro strategico e operativo richiede di contestualizzare, in termini di opportunità o rischio, gli obiettivi strategici dell'Ente Parco.

#### **2.1.4. Il contesto regionale**

A livello regionale la crisi ha inciso fortemente, richiedendo da parte delle Regioni un'azione di contenimento delle risorse e di riorganizzazione dei vari settori, che ha interessato anche il settore della conservazione della natura e delle aree protette. Anche se il riflesso per il parco nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna non assume particolare criticità, il nuovo clima si fa sentire, non solo per la cessazione delle risorse messe a disposizione anche per i parchi nazionali su specifiche azioni, in generale a favore della tutela della biodiversità. Nel 2017 alcuni segnali fanno ben sperare per una ripresa da parte delle Regioni in una politica più attenta alle esigenze dei territori dei parchi e della conservazione della biodiversità.

#### **2.1.5. Il contesto locale**

A livello locale permane la tendenza di riduzione della popolazione presente nei territori montani e il crescere dell'indice di invecchiamento della stessa popolazione. Tendenze che hanno caratterizzato il periodo dal dopoguerra ad oggi. Tale fenomeno è stato causato da una parte dalla riduzione della possibilità di occupazione nelle zone montane e dall'altra da modelli culturali che spingono le giovani generazioni verso altre località in cui vivere. Di fronte a questo è forte l'impegno delle amministrazioni locali, e dei residenti per attirare risorse in questi territori e permettere quindi possibilità occupazionale e anche promuovere iniziative che aumentino nei giovani il senso di appartenenza a questo territorio.

In questo quadro, e alla luce delle modifiche delle istituzioni locali, le aspettative locali sull'azione del parco in questi ultimi anni siano aumentate non solo per l'effetto indotto dalla presenza di un territorio tutelato sull'attrazione turistica, ma anche per le azioni e le collaborazioni che si possono attivare con l'Ente gestore. Questo ha prodotto una richiesta da parte delle comunità locali di ampliare i confini del parco.

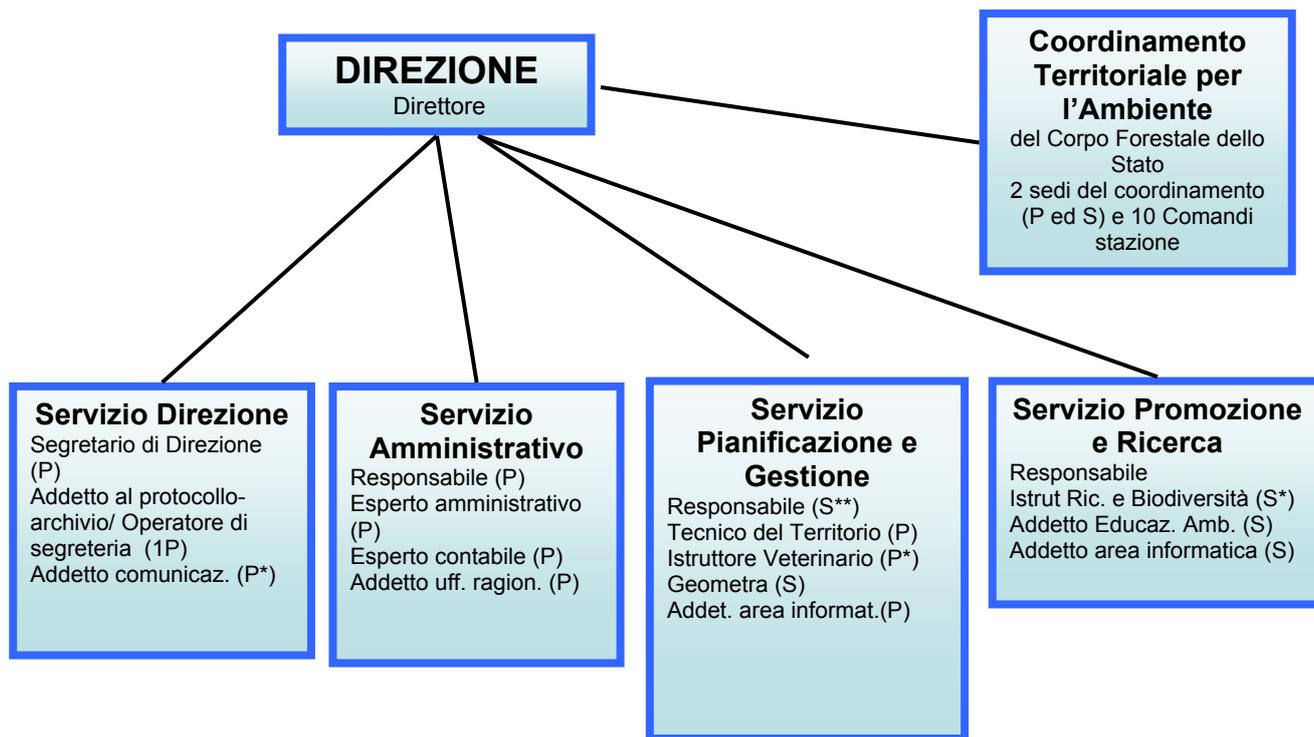
## ***2.2. L'amministrazione***

### **2.2.1. L'organizzazione del parco**

Nel 2017 il parco ha registrato il pieno funzionamento dei suoi organi (Presidente, Consiglio Direttivo, Comunità del Parco e Revisori dei Conti), e ciò ha favorito una ripresa di attività senza incertezze. La scelta già operata dal consiglio Direttivo di non nominare una Giunta esecutiva, si è dimostrata adeguata e non ha portato alcun pregiudizio al funzionamento dell'Ente Parco, ma ha richiesto al Consiglio in carica una maggiore presenza.

La struttura organizzativa dell'Ente Parco può essere sintetizzata con un organigramma grafico aggiornato al 31.12 2017 (figura sottostante) che identifica e riassume sinteticamente anche le gerarchie e le relazioni funzionali.

Organigramma dell'Ente Parco.



Legenda:

P = collocazione c/o sede di Pratovecchio

S = collocazione c/o sede di Santa Sofia

\* = assunti dal 15 sett 2014 a seguito di sentenza.

\*\*= in comando in altro Ente

L'assunzione di tre persone a seguito di sentenza, avvenuta nel settembre 2015, ha determinato un sovrannumero che dovrà essere riassorbito, ma non un esubero, perché come sottolineato nel Piano della performance 2015-17 ed in quelli precedenti, è ancora forte la carenza di personale. Il pensionamento dal 1 gennaio 2017 di un addetto al protocollo che operava nella sede di S. Sofia permette di iniziare il percorso di riassorbimento.

### 2.2.2. Le Risorse economiche del Parco

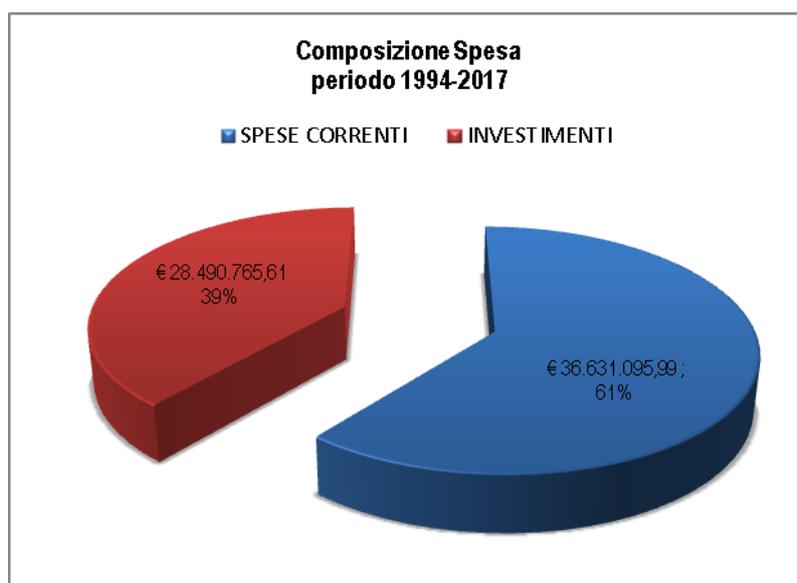
Di seguito si riportano i dati aggiornati con il Rendiconto 2017.

Il Parco, come si evince dalle tabelle che seguono, nel periodo in esame 1994-2017, ha effettuato investimenti per circa 27 milioni di euro:

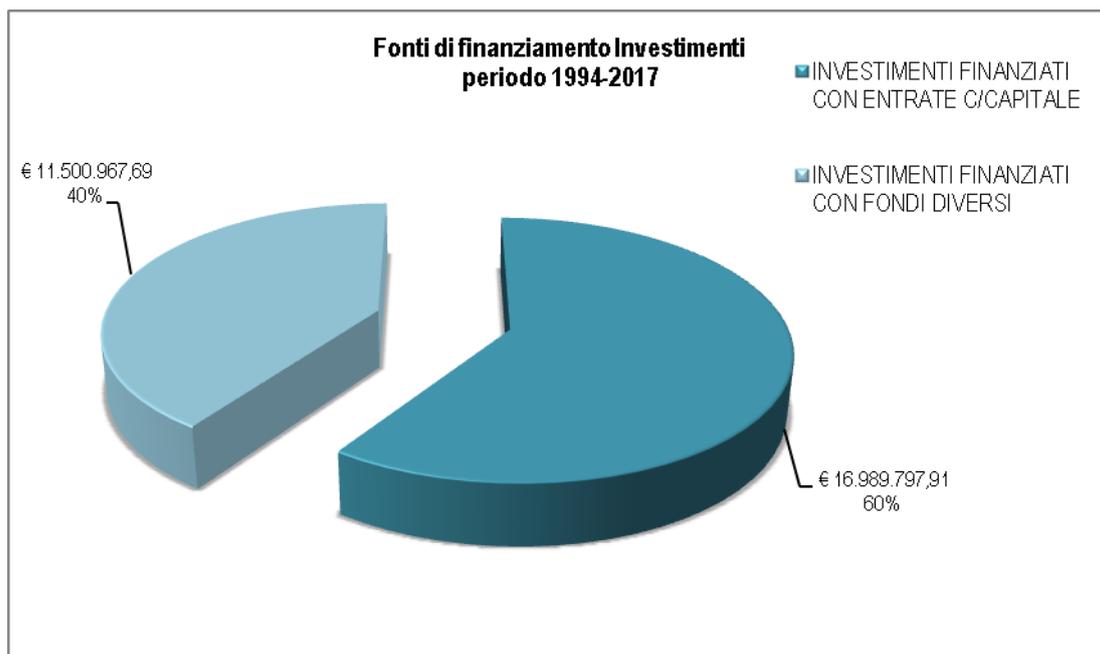
ANNO	USCITE CORRENTI	INVESTIMENTI	USCITA TOTALE
1994	€ 2.145.805,22	€ -	€ 2.145.805,22
1995	€ 1.087.253,12	€ 3.037.234,66	€ 4.124.487,78
1996	€ 786.400,03	€ 1.695.277,15	€ 2.481.677,18
1997	€ 2.324.215,01	€ 861.024,57	€ 3.185.239,58
1998	€ 1.491.726,15	€ 5.093.283,45	€ 6.585.009,59
1999	€ 1.451.403,12	€ 636.354,28	€ 2.087.757,41
2000	€ 2.156.842,34	€ 1.274.787,67	€ 3.431.630,01
2001	€ 1.809.131,52	€ 2.371.915,26	€ 4.181.046,78

2002	€ 1.856.618,38	€ 793.742,50	€ 2.650.360,88
2003	€ 1.600.916,10	€ 740.035,40	€ 2.340.951,50
2004	€ 1.442.652,40	€ 405.121,17	€ 1.847.773,57
2005	€ 1.838.635,21	€ 267.310,41	€ 2.105.945,62
2006	€ 1.512.843,30	€ 659.889,64	€ 2.172.732,94
2007	€ 1.678.154,24	€ 619.152,54	€ 2.297.306,78
2008	€ 1.664.539,99	€ 303.930,00	€ 1.968.469,99
2009	€ 1.513.223,83	€ 581.538,55	€ 2.094.762,38
2010	€ 1.628.526,81	€ 796.279,38	€ 2.424.806,19
2011	€ 1.998.510,40	€ 502.002,75	€ 2.500.513,15
2012	€ 1.839.250,77	€ 561.828,78	€ 2.401.079,55
2013	€ 2.139.132,09	€ 710.608,45	€ 2.849.740,54
2014	€ 2.665.315,96	€ 1.894.142,95	€ 4.559.458,91
2015	€ 2.671.626,23	€ 715.302,72	€ 3.386.928,95
2016	€ 2.855.172,87	€ 2.875.708,98	€ 5.730.881,85
2017	€ 2.533.241,02	€ 1.094.294,34	€ 3.627.535,36
<b>TOTALE</b>	<b>€ 44.691.136,11</b>	<b>€ 28.490.765,61</b>	<b>€ 73.181.901,72</b>

Di seguito si riporta un grafico esplicativo della composizione della Spesa complessiva:



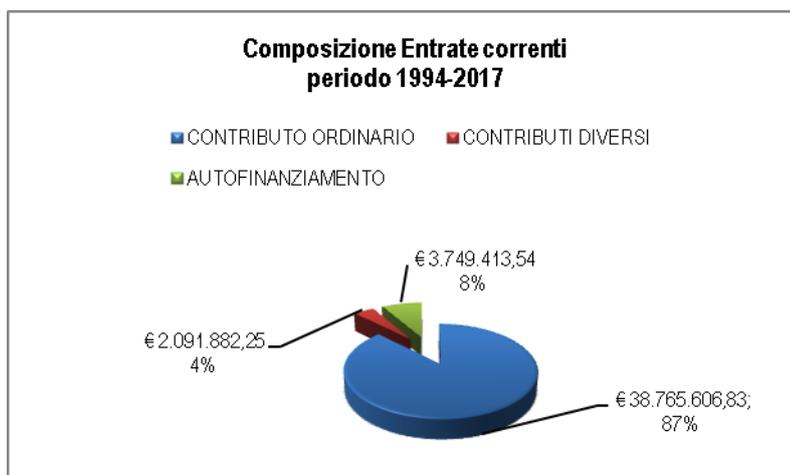
Le entrate in c/capitale destinate agli investimenti sul territorio nel periodo 1994-2017 sono state pari ad € 16.989.797,91, pertanto, il 60% degli investimenti è stato finanziato con entrate in c/capitale mentre, per la differenza, con altri fondi tra cui avanzi di amministrazione, fondi propri dell'Ente ecc..



L'autofinanziamento, nel medesimo periodo, è stato di € 4.142.952,55, pari al 8,23% delle Entrate correnti, mentre il trasferimento ordinario è stato di € 44.097.290,88 pari al 87,61% delle Entrate correnti complessive.

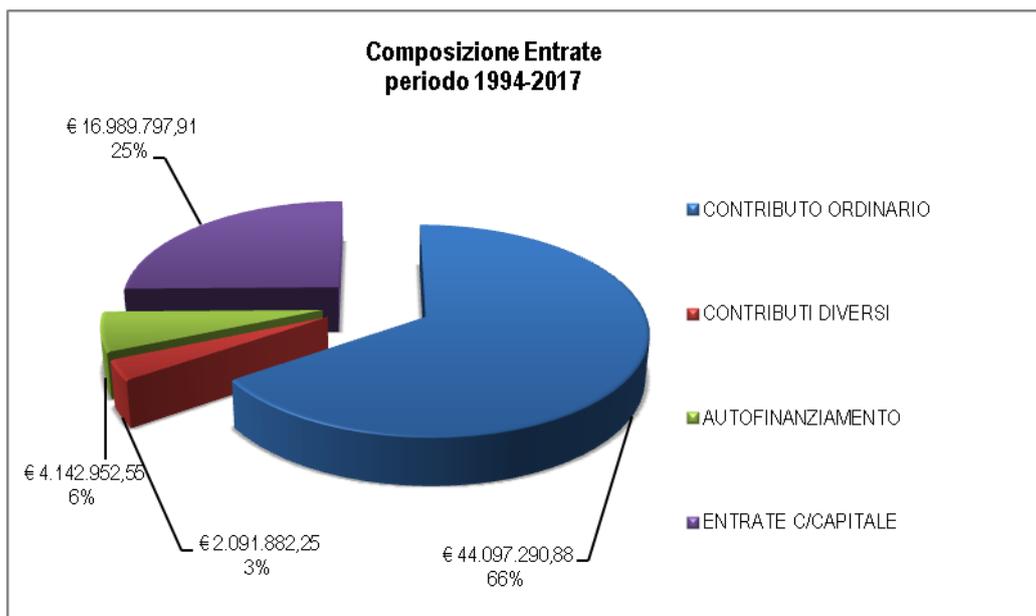
ANNO	CONTRIBUTO ORDINARIO	CONTRIBUTI DIVERSI	AUOF.TO	TOT. ENTRATE CORRENTI	% contributo/entrata	% autof./entrata
1994	€ 3.894.085,02	€ -	€ -	€ 3.894.085,02	100,00	0,00
1995	€ 1.014.140,59	€ 207.117,52	€ 19.165,73	€ 1.240.423,84	81,76	1,55
1996	€ 759.656,45		€ 58.072,59	€ 817.729,04	92,90	7,10
1997	€ 1.136.205,18		€ 73.137,96	€ 1.209.343,14	93,95	6,05
1998	€ 1.448.770,08	€ 29.112,49	€ 30.666,47	€ 1.508.549,05	96,04	2,03
1999	€ 1.489.100,01	€ 48.182,67	€ 60.721,83	€ 1.598.004,51	93,18	3,80
2000	€ 1.533.772,67	€ 167.350,82	€ 141.958,20	€ 1.843.081,68	83,22	7,70
2001	€ 2.052.535,03	€ 45.257,03	€ 133.300,07	€ 2.231.092,13	92,00	5,97
2002	€ 1.784.956,13	€ 20.812,72	€ 177.504,86	€ 1.983.273,71	90,00	8,95
2003	€ 1.589.494,05	€ 204.155,44	€ 116.797,22	€ 1.910.446,71	83,20	6,11
2004	€ 1.400.515,25	€ 28.030,44	€ 112.564,04	€ 1.541.109,73	90,88	7,30
2005	€ 2.034.905,56	€ 30.080,44	€ 172.542,94	€ 2.237.528,94	90,94	7,71
2006	€ 1.465.612,17	€ 13.500,00	€ 219.192,44	€ 1.698.304,61	86,30	12,91
2007	€ 1.681.687,67	€ -	€ 236.323,45	€ 1.918.011,12	87,68	12,32
2008	€ 1.562.688,04	€ 4.596,50	€ 233.346,55	€ 1.800.631,09	86,79	12,96
2009	€ 1.212.150,44	€ 36.600,00	€ 304.483,95	€ 1.553.234,39	78,04	19,60
2010	€ 1.223.026,11	€ 57.500,00	€ 297.894,81	€ 1.578.420,92	77,48	18,87
2011	€ 1.874.478,73	€ 302.786,06	€ 249.553,76	€ 2.426.818,55	77,24	10,28
2012	€ 2.089.586,00	€ 130.400,00	€ 359.493,02	€ 2.579.479,02	81,01	13,94
2013	€ 2.421.067,00	€ 96.960,00	€ 256.605,66	€ 2.774.632,66	87,26	9,25
2014	€ 2.613.897,57	€ 221.203,32	€ 286.261,77	€ 3.121.362,66	83,74	9,17
2015	€ 2.483.277,08	€ 322.336,80	€ 209.826,21	€ 3.015.440,09	82,35	6,96
2016	€ 2.664.544,95	€ 10.900,00	€ 177.219,00	€ 2.852.663,95	93,41	6,21
2017	€ 2.667.139,10	€ 115.000,00	€ 216.320,01	€ 2.998.459,11	88,95	7,21
<b>TOTALE</b>	<b>€ 44.097.290,88</b>	<b>€ 2.091.882,25</b>	<b>€ 4.142.952,55</b>	<b>€ 50.332.125,68</b>	<b>87,61</b>	<b>8,23</b>

Di seguito si riporta un grafico esplicativo della composizione dell'Entrata corrente.



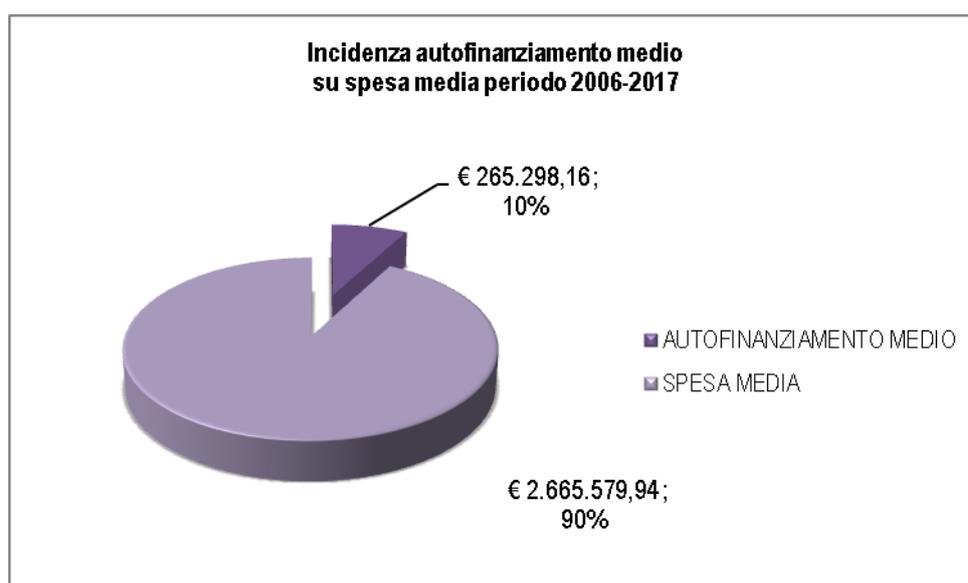
Si riporta altresì la tabella e il relativo grafico esplicativo della composizione dell'Entrata complessiva:

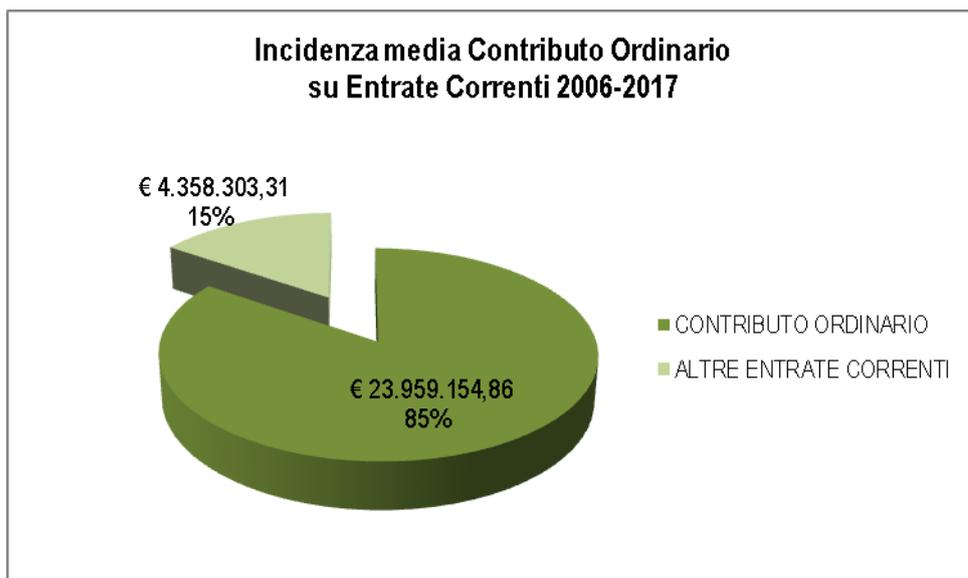
ANNO	ENTRATE CORRENTI	ENTRATE C/ CAPITALE	TOTALE ENTRATE
1994	€ 3.894.085,02		€ 3.894.085,02
1995	€ 1.240.423,84	€ 2.679.894,85	€ 3.920.318,69
1996	€ 817.729,04	€ 1.509.522,95	€ 2.327.251,99
1997	€ 1.209.343,14	€ 9.192,93	€ 1.218.536,07
1998	€ 1.508.549,05	€ 4.856.502,45	€ 6.365.051,50
1999	€ 1.598.004,51	€ 338.186,55	€ 1.936.191,06
2000	€ 1.843.081,68	€ 605.712,63	€ 2.448.794,32
2001	€ 2.231.092,13	€ 1.740.078,09	€ 3.971.170,22
2002	€ 1.983.273,71	€ 992.892,50	€ 2.976.166,21
2003	€ 1.910.446,70	€ 29.500,00	€ 1.939.946,70
2004	€ 1.541.109,70	€ 264.334,00	€ 1.805.443,70
2005	€ 2.237.528,90	€ 77.861,40	€ 2.315.390,30
2006	€ 1.698.304,61	€ 239.383,00	€ 1.937.687,61
2007	€ 1.918.011,12	€ 90.000,00	€ 2.008.011,12
2008	€ 1.800.631,09	€ 37.235,00	€ 1.837.866,09
2009	€ 1.553.234,39	€ 869.835,56	€ 2.423.069,95
2010	€ 1.578.420,92	€ 717.403,10	€ 2.295.824,02
2011	€ 2.426.818,55	€ 88.296,00	€ 2.515.114,55
2012	€ 2.579.479,02	€ 265.665,98	€ 2.845.145,00
2013	€ 2.774.632,66	€ 1.357,00	€ 2.775.989,66
2014	€ 3.121.362,66	€ -	€ 3.121.362,66
2015	€ 3.015.440,09	€ 1.090.097,00	€ 4.105.537,09
2016	€ 2.852.663,95	€ 151.075,93	€ 3.003.739,88
2017	€ 2.998.459,11	€ 335.770,99	€ 3.334.230,10
<b>TOTALE</b>	<b>€ 50.332.125,60</b>	<b>€ 16.989.797,91</b>	<b>€ 67.321.923,51</b>



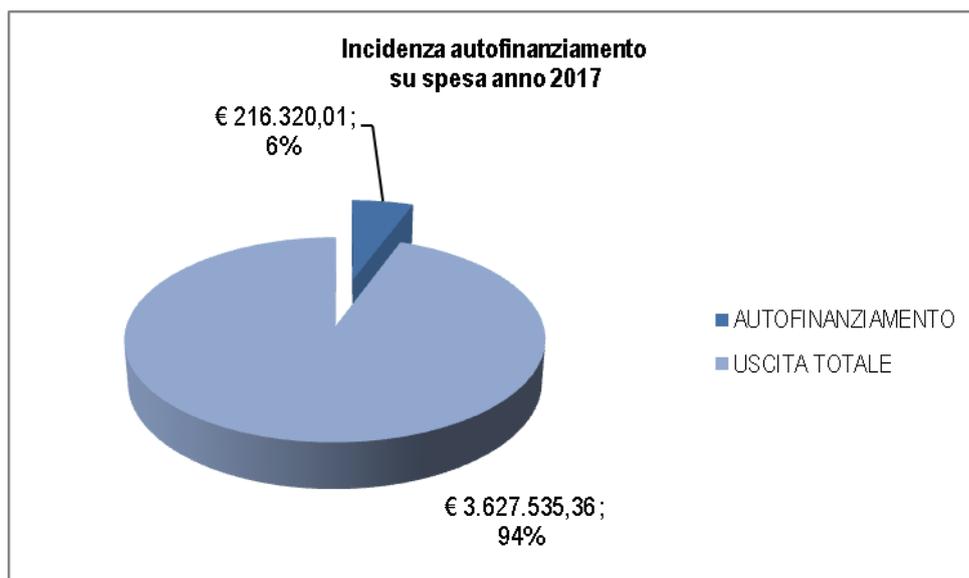
Prendendo in esame un periodo temporale più breve (2006-2017), si evidenzia quanto segue:

- Lo stanziamento ordinario dello Stato nel periodo in esame è stato di € 23.959.154,86 mentre la capacità di spesa dell'Ente parco, negli stessi anni, è stata di € 36.014.216,59 con una la capacità di autofinanziamento di € 3.046.520,63 pari all'8% ca. delle entrate complessive-
- lo stanziamento ordinario dello Stato nel periodo in esame è stato mediamente di € 1.996.596,24 mentre la capacità di spesa media dell'Ente parco, negli stessi anni, è stata di € 3.001.184,72 con una la capacità media di autofinanziamento di € 253.876,72 pari all'8% ca.





Per l'anno 2017, inoltre, si evidenzia che lo stanziamento dello Stato è pari ad € 2.667.139,10 la capacità di spesa è di € 3.627.535,36 e la capacità di autofinanziamento pari a € 216.320,01 ovvero il 6% circa rispetto alla spesa riferita allo stesso anno.



Principali contributi di conto capitale assegnati all'Ente Parco nel periodo 1994-2017 (si riporta l'importo iniziale assegnato con la precisazione che in alcuni casi l'importo effettivamente erogato a conclusione degli interventi si è discostato da quello assegnato e di seguito riportato)

#### **ANNI 1994-1999**

- Contributo della Regione Emilia Romagna per Fondi EX PRONAC – L. 5.189.000.000;
- Contributo del Ministero dell'Ambiente per il 1^ Programma Triennale Aree Protette 1991-1993 (PTTA 94-96) – L. 2.922.844.000;
- Contributo del Ministero dell'Ambiente per il Programma Natour - Delibera CIPE 18/12/96 – L. 5.930.000.000;
- Contributo della Regione Toscana per progetto EX PRONAC scheda CTS 176 – L. 1.000.000.000;

- Contributo della Regione Toscana per fondi EX PRONAC schede 176/206 e 177/207 - Centri Visita dei Comuni di Poppi e di Stia – L. 468.000.000;
- Contributo della Comunità Montana Forlivese per lavori di sentieristica – L. 17.800.000;
- Contributo del Ministero dell’Ambiente per il 2^ Programma Triennale Aree Protette 1994-1998 – L. 1.695.000.000;
- Contributo dell’Unione Europea per il progetto LIFE Natura 1999 – L. 409.737.121 con quota parte a carico del Parco di L. 255.588.578;
- Contributo della Regione Toscana per Reg. UE 2081/93 Ob. 5B 94/99 – L.144.375.000 (82,50%) con quota parte a carico del Parco di L. 25.375.000 (17,50%);
- Contributi diversi del GAL Consorzio Appennino Aretino per interventi diversi nell’ambito dell’iniziativa comunitaria “LEADER II” – L. 103.050.000;
- Contributi diversi del GAL L’Altra Romagna per interventi diversi nell’ambito dell’iniziativa comunitaria “LEADER II” – L. 114.995.475.

#### **ANNI 2000-2004**

- Contributo del Ministero dell’Ambiente per progetti di solarizzazione - Delibera CIPE 18/12/96 – L. 653.000.000;
- Contributi diversi del S.I.L. del Patto Appennino Centrale per interventi diversi di natura ambientale – L. 238.000.000;
- Contributi diversi del GAL Consorzio Appennino Aretino per interventi diversi nell’ambito dell’iniziativa comunitaria “LEADER II” – L. 191.186.627;
- Contributi diversi del GAL L’Altra Romagna per interventi diversi nell’ambito dell’iniziativa comunitaria “LEADER II” – L. 54.600.000;
- Contributo del Ministero dell’Ambiente per risorse residue nell’ambito dei fondi di cui alla Delibera CIPE 18/12/96 derivanti dalla mancata attuazione del programma EX PAN – L. 2.300.000.000;
- Contributo della Regione Toscana per il progetto “Realizzazione e riqualificazione di strutture per la fruizione didattica educativa e culturale del territorio in funzione dello sviluppo sostenibile dell’area” – L. 245.000.000 con quota parte a carico del Parco di L. 105.000.000;
- Premio della Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve Naturali per concorso dal titolo “Nel parco en plein air” – L. 25.000.000;
- Contributo del Ministero dell’Ambiente per interventi finalizzati allo sviluppo socio-economico delle comunità residenti nel Parco – L. 799.261.000;
- Contributo della Regione Toscana nell’ambito del Phasing – € 464.811,13;
- Contributo del Comune di San Godendo per la realizzazione di un ascensore presso il Centro Visita di Castagno d’Andrea – € 23.240,56;
- Contributo del Ministero dell’Ambiente per investimenti produttivi (Legge 388/00) – € 439.039,18;
- Contributi della Regione Emilia Romagna per i Programmi Speciali d’ Area – € 150.000,00;
- Contributo dell’Unione Europea nell’ambito dell’iniziativa EQUAL – € 29.500,00;
- Contributo del Ministero dell’Ambiente nell’ambito del Fondo di Investimenti nei Parchi/Legge Finanziaria – € 212.334,00;

#### **ANNI 2005- 2017**

- Contributo della Regione Toscana nell’ambito del Phasing Out e 3^ Piano Reg.le per la realizzazione dei lavori di adeguamento dei musei della fauna e foresta di Camaldoli e Badia Prataglia – € 77.861,36;
- Contributo del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la gestione dei Centri Visita fino al 31 dicembre 2006 – € 200.000,00;

- Contributo del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per il settore promozionale – € 50.000,00;
- Contributo del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per accrescere la funzionalità dei Centri Visita – € 30.000,00;
- Contributo del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la manutenzione degli immobili sede dei reparti del Corpo Forestale dello Stato – Coordinamento Territoriale per l’Ambiente di Pratovecchio – € 237.510,00;
- Contributo del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la manutenzione ordinaria e straordinaria negli uffici sede dei Coordinamenti Territoriali per l’Ambiente – € 30.000,00;
- Contributo della Regione Toscana nell’ambito del Phasing Out per investimenti in conto capitale nel versante toscano nel settore della tutela e valorizzazione della biodiversità – € 33.235,28;
- Contributo della Provincia di Forlì-Cesena per il progetto “Realizzazione del progetto di attività di valorizzazione della figura di Pietro Zangheri e del Museo di storia naturale della Romagna” – € 15.000,00;
- Contributo della Regione Toscana per il progetto “Tutela e valorizzazione del sistema S.I.R. del versante toscano del Parco – € 40.000,00;
- Contributo della Regione Toscana per il P.O.R. 2007-2013 scheda attività 2.2 “realizzazione di interventi finalizzati all’implementazione di infrastrutture e investimenti produttivi, al fine di promuovere lo sviluppo economico sostenibile nell’ambito delle aree protette” – € 487.500,00;
- Contributo del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l’installazione di impianti fotovoltaici nelle caserme dei CTA poste all’interno del perimetro del Parco – € 92.771,00;
- Contributo della Regione Emilia Romagna per la sistemazione della griglia e per la impermeabilizzazione del Lago Matteo situato all’interno del Giardino Botanico di Valbonella – € 118.461,56;
- Contributo della Provincia di Forlì-Cesena per attività di valorizzazione Pietro Zangheri - € 10.000,00;
- Contributo della Regione Emilia Romagna per progetto “Alta Via dei Parchi” - € 303.445,00;
- Contributo della Regione Toscana Annualità 2009 - € 64.000,00;
- Contributo del Comune di Bibbiena per Bando Fonti rinnovabili - € 84.700,00;
- Contributo del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per Ex Bando Fonti Rinnovabili - € 112.032,10;
- Contributo del Parco Nazionale della Majella (fondi UE per partnership) per progetto “Life Plus Wolfnet”- € 143.226,10;
- Contributo della Provincia di Forlì-Cesena per attività di valorizzazione Pietro Zangheri - € 15.000,00;
- Contributo della Regione Toscana per progetto “Reintroduzione specie ittiche” - € 60.750,00;
- Contributo del Parco Nazionale della Majella (fondi UE per partnership) per progetto “Life Plus Wolfnet” - € 11.027,00;
- Contributo della Regione Toscana per interventi di recupero, ripristino e realizzazione siti riproduttivi ed habitat per anfibi all'interno del SIR - € 27.750,00;
- Contributo della Regione Toscana per realizzazione postazioni di monitoraggio della fauna selvatica - € 21.247,00;
- Contributo dell’Unione dei Comuni Montani del Casentino per Misura 227 "Interventi non produttivi" - € 18.501,63;

- Contributo della Regione Toscana per progetto 2/H "Acquisto proprietà silvopastorali" - € 75.000,00;
- Contributo straordinario del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per progetto di manutenzione caserme in uso al CTA - € 50.000,00;
- Contributo straordinario della Regione Emilia Romagna per progetto Valdonasso - € 73.117,35;
- Progetto LIFE14 NAT/IT/000759 “WETFLYAMPHIBIA” per complessivi € 948.057,00
- Progetto LIFE14 NAT/IT/000209 “EREMITA” per complessivi € 142.040,00.
- Progetto POR FESR Regione Emilia Romagna "Vias animae" per € 184.170,99

La cognizione dello stato di “salute finanziaria” deve essere intesa in termini di equilibri finanziari, economici e patrimoniali, tenendo conto dei vincoli di bilancio e dei sistemi contabili propri di ogni amministrazione. Il contributo ordinario del Ministero dell'Ambiente, dopo un picco in caduta che ha registrato il valore più basso nel 2009, ha raggiunto un equilibrio negli ultimi anni che garantisce il buon funzionamento dell'Ente . I dati sul contributo ordinario si riportano di seguito:

- - anno 2002 € 1.784.956
- - anno 2003 € 1.400.515
- - anno 2004 € 1.589.494
- - anno 2005 € 1.554.905
- - anno 2006 € 1.465.612
- - anno 2007 € 1.681.687
- - anno 2008 € 1.512.688
- - anno 2009 € 1.126.948
- - anno 2010 € 1.306.228
- - anno 2011 € 1.874.478,73
- - anno 2012 € 2.089.586,00
- - anno 2013 € 2.421.067,00
- - anno 2014 € 2.613.897,57
- - anno 2015 € 2.483.277,08
- - anno 2016 € 2.664.544,95
- - anno 2017 € 2.667.139,10

Dal 2011 in poi si è registrato un significativo *trend* di aumento del contributo ordinario da parte del MATTM il che ha consentito di impostare azioni e politiche di portata significativa.

### 2.2.3. Risorse Strumentali

#### 2.2.3.1. Beni immobili

Tra le risorse strumentali di cui l’Ente Parco ha potuto disporre per il 2015, vanno dapprima presi in esame gli edifici, che sono riportati nella seguente tabella:

<b>n</b>	<b>località</b>	<b>destinazione</b>	<b>titolo</b>
1	Pratovecchio	Sede Ente Punto informazione	Comodato da Comune di Pratovecchio Stia
2	Santa Sofia	Sede Comunità Centro Visita	Comodato da Comune di Santa Sofia
3	Badia Prataglia	Centro Visita	Concessione da UTB
4	Camaldoli	Punto informazione e museo	Concessione da UTB

5	Castagno d'A.	Centro Visita	Comodato da Comune di S. Godenzo
6	Chiusi della V.	Centro Visita	Comodato da Comune di Chiusi della Verna
7	Londa	Centro Visita	Comodato da Comune di Londa
8	Stia	Planetario	Comodato da Comune di Pratovecchio Stia
9	Bagno di Romagna	Centro visita	Comodato da Comune di Bagno di Romagna
10	Premilcuore	Centro visita	Comodato da Comune di Premilcuore
11	S. Benedetto in Alpe	Centro visita	Comodato da Comune di Portico san Benedetto
12	Tredozio	Centro visita	Comodato da Comune di Tredozio
13	Corniolo	Centro Educazione Ambientale	Comodato da Comune di Santa Sofia
14	Corniolo	Foresteria	Concessione da UTB
15	Campigna	Centro visita	Comodato da Comune di Santa Sofia
16	Serravalle	Centro visita	Comodato da Comune di Bibbiena
17	Montanino	Foresteria	Concessione da CFS

Il parco dispone inoltre di terreni in proprietà, grazie ad acquisti operati negli anni con progetti specifici.

Le altre risorse strumentali in dotazione all'Ente Parco sono state acquisite negli anni anche grazie a progetti di investimento finanziati dall'Unione Europea e dalle Regioni, e servono a permettere il regolare svolgimento delle attività dell'Ente parco.

#### **2.2.3.2. Automezzi (autoveicoli ed autocarri):**

- Fiat Panda 4x4\*\*\*
- Land Rover Defender (autocarro) \*
- Land Rover Defender (autocarro) \*
- Pick Up ISUZU D.Max (autocarro adibito a laboratorio veterinario mobile)
- Toyota Land Cruiser (autocarro)\*\*
- Renault Kangoo (autocarro)
- Dacia Duster( autocarro)

\* Mezzi acquistati e trasferiti al Parco direttamente dal Ministero dell'Ambiente.

\*\* Mezzo donato al Parco nazionale dei Monti Sibillini in difficoltà per terremoto

\*\*\* Mezzo dismesso per fine vita

L'Ente Parco risulta inoltre proprietario di numerosi mezzi (soprattutto Fiat Panda e Land Rover Defender) trasferiti dal Ministero dell'Ambiente appositamente per l'assegnazione al CTA del CFS, di cui quindi l'Ente non ha la disponibilità né la facoltà d'uso in quanto mezzi targati CFS.

#### **2.2.3.3. Strumentazioni di ripresa**

In relazione alle necessità operative degli uffici, che prevedono l'utilizzo di immagini e filmati per le attività di promozione, ricerca e gestione faunistica, l'Ente ha acquistato negli anni diverse attrezzature delle quali le più significative risultano:

- Apparecchiature fotografiche compatte non professionali.
- Fotocamera reflex Canon 60D
- Videocamera JVC non professionale.
- Videocamera Sony semiprofessionale
- Videocamera Canon XA-20 semiprofessionale

#### **2.2.3.4. Strumentazioni per la gestione faunistica**

In relazione all'attività di monitoraggio e gestione della fauna, le attrezzature a disposizione dell'Ente, molte delle quali allocate presso il Centro per la fauna e la biodiversità del Parco, sono:

- Tavoli operatori e per necroscopie
- Microscopio
- Ecografo professionale
- Centrifuga
- Stufa di essiccazione campioni
- Congelatori per conservazione reperti
- Casse per trasporto cervi
- Casse per trasporto cinghiali
- N° 10 recinti mobili di cattura della fauna ungulata
- Strumentazione per le misurazioni biometriche della fauna

#### **2.2.3.5. Strumentazioni varie per la manipolazione della fauna selvatica.**

- Carabina lanciasiringhe Dan Inject con ottica diurna
- Carabina lanciasiringhe Dan Inject con ottica notturna
- Carabina tradizionale Remington

#### **2.2.3.6. Strumentazioni per l'osservazione ed il monitoraggio faunistico**

- N° 3 binocoli
- Visore notturno ad intensificazione di luminosità
- Cannocchiale Swarovski 60x completo di accessori per il digiscoping.
- N° 4 apparecchiature (ricevitori ed antenne) per la radiotelemetria.
- N° 1 apparecchiatura per la telemetria satellitare con funzione anche VHF
- N° 10 apparecchiature per il fototrappolaggio
- N° 3 apparecchiature per l'allarme remoto

#### **2.2.3.7. Strumentazioni satellitari**

- N° 3 Palmari con GPS per rilievi geografici
- N° 2 GPSMAP Garmin

### **3. ALBERO DELLA PERFORMANCE E SUA ATTUAZIONE**

#### ***3.1 Albero della performance.***

Sulla base del mandato istituzionale e della *mission* generale descritta dalla normativa (italiana ed europea) per i parchi nazionali e da declinare nelle singole realtà, fra le quali il Parco nazionale delle Foreste Casentinesi, è possibile definire un generale “albero della performance” (fig 1)

Fig 1: albero della performance generale per i parchi nazionali

**Mandato istituzionale:**

**conservare un territorio di rilievo internazionale per le generazioni presenti e future**

**Missione:**

- a. conservare biodiversità, formazioni geomorfologiche e valori panoramici;**
- b. applicare metodi di gestione finalizzati all'integrazione tra uomo e ambiente naturale;**
- c. promuovere e realizzare attività di educazione, formazione e ricerca scientifica;**
- d. difendere e ricostituire gli equilibri idraulici e idrogeologici.**

e un quadro delle aree strategiche (fig. 2) anch'esso di carattere generale ed al quale, come si vedrà più avanti, è stato affiancato quale declinazione operativa il quadro degli obiettivi strategici correlato alle risorse umane, economiche e di organizzazione dell'Ente parco Nazionale delle Foreste Casentinesi Monte Falterona Campigna

Fig 2: individuazione delle Aree strategiche che sintetizzano la "catena del valore pubblico"

<p style="text-align: center;"><b>Area strategica 1: Ambiente</b></p> <p><b>Conservazione biodiversità e paesaggio</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Outcome</b></p> <p><b>1.a Conoscenza e monitoraggio del patrimonio naturale</b> <b>1.b Conservazione ed incremento del patrimonio naturale</b> <b>1.c Tutela del territorio</b></p>
<p style="text-align: center;"><b>Area strategica 2: Governance</b></p> <p><b>Funzionamento dell'organizzazione</b> <b>Manutenzione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare del Parco</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Outcome</b></p> <p><b>2.a Dotarsi di strumenti previsti dalla legislazione</b> <b>2.b Organizzazione dell'Ente Parco</b> <b>2.c Trasparenza e coinvolgimento delle popolazioni</b> <b>2.d Regolare funzionamento dell'Ente Parco</b></p>
<p style="text-align: center;"><b>Area strategica 3: Economia</b></p> <p><b>Integrazione tra uomo e ambiente naturale</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Outcome</b></p> <p><b>3.a Promozione e valorizzazione socioeconomica del territorio</b> <b>3.b Economia verde</b> <b>3.c Protezione della natura ed attività economiche sostenibili</b></p>
<p style="text-align: center;"><b>Area strategica 4: Società</b></p> <p><b>Educazione, formazione e ricerca</b> <b>Contrastare l'abbandono del territorio</b> <b>Contrastare l'invecchiamento della popolazione</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Outcome</b></p> <p><b>4.a Aumento della sensibilità ambientale</b> <b>4.b Miglioramento delle conoscenze storiche e scientifiche</b> <b>4.c Qualificare l'offerta e i servizi del territorio</b> <b>4.d Attività di educazione ambientale, educazione alla sostenibilità e progetti rivolti al mondo della scuola</b></p>

### **3.2 Attuazione della Performance.**

All'interno della logica di "catena del valore pubblico", ogni obiettivo strategico stabilito è perseguito attraverso l'attuazione di uno o più piani d'azione. Il piano d'azione individua:

- 1) la definizione dell'obiettivo operativo, a cui si associano, rispettivamente, uno o più indicatori; ad ogni indicatore è attribuito un target;
- 2) le azioni da porre in essere con la relativa tempistica;
- 3) la quantificazione delle risorse economiche, umane e strumentali;
- 4) la individuazione delle responsabilità organizzative, identificando un solo responsabile-conduttore per ciascun piano d'azione.

### **3.3. Obiettivi strategici / 3.4. Obiettivi e piani operativi /Piani d'Azione/Azioni/Esiti**

Per il 2017 il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi ha individuato i seguenti Obiettivi Strategici e relativi Piani d'Azione / Azioni correlate a indicatori e gruppi di lavoro (risorse umane) che, per la situazione di dotazione organica già descritte, nella loro gran parte non afferiscono (se non con un approccio di "prevalenza") a singoli Servizi, bensì devono essere considerati quali gruppi inter-professionali e inter-disciplinari. Le risorse economiche previste per ciascuna azione erano state previste in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2017. Nel successivo paragrafo 4.1. accanto a ciascuna azione viene registrato l'esito della stessa al 31.12.2017

Per l'attuazione del Piano della Performance sono stati costituiti (considerata la dotazione organica disponibile) gruppi di lavoro anche inter-Servizi, anche se esiste una prevalenza di orientamento delle attività riferibile ai diversi Servizi. Questa situazione rende estremamente difficile la definizione esatta del livello di responsabilità/contributo individuale (come meglio si esporrà in seguito), è determinata dalla carenza del personale disponibile rispetto al quadro normativo e alla miriade di sfaccettature della *mission* istituzionale. Il Piano della Performance 2017 si compone di 4 Aree Strategiche così come di seguito articolate nel livello di attuazione per Obiettivi/piano di azione/Azioni:

#### **Area Strategica 1: Ambiente**

- Ob. Strategico A.A Conoscenza e monitoraggio del patrimonio naturale
  - 1. Verificare consistenza e stato di salute di specie faunistiche
    - A.1 Monitoraggio specie di interesse conservazionistico e comunitario avifauna rara e minacciata, Anfibi, Chirotteri
    - A.2 Monitoraggio Gatto selvatico, lince, martora
    - A.3 Dinamica spaziale cinghiale
    - A.4 Monitoraggio lupo/ Wolfnet 2.0. direttiva 1551
    - A.5 Censimento del cervo
    - A.6 Valutazione dell'impatto dei cinghiali nel parco
    - A.32 Identità genetica ed origini della popolazione di capriolo dell'alto Casentino
  - 2. Verificare consistenza e stato salute specie floristiche ed habitat
    - A.7 Analisi dello stato di conservazione delle foreste nel parco e ricadute gestionali
    - A.8 Monitoraggio flora rara e minacciata e degli habitat di interesse conservazionistico

- A.9 Catasto Forestale
  - A.10 Progetto CONECOFOR
  - A.11 Catasto Forestale
  - A.12 Necromassa forestale
- Ob. Strategico A.B Conservazione ed incremento del patrimonio naturale
  - 3. Aumentare la popolazione delle specie
    - A.13 Progetto LIFE Amphibia - capofila Parco Foreste Casentinesi (Bombina, Ululone, Salamandrina del Savii, Tritone crestato italiano, rana temporanea, Euplagia quadripunctaria- farfalla diurna, Eriogaster - farfalla diurna)
    - A.14 Progetto LIFE Eremita - capofila Regione Emilia Romagna (Osmoderma eremita - Coleottero, Rosalia alpina - Coleottero, Coenagrion mercuriale -Libellula e Graphoderus bilineatus- Coleottero)
    - A.15 Valorizzazione rapporto con UTB per Gestione Forestale e degli ecosistemi
    - A.16 Giardino Botanico di Valbonella
    - A.17 Ripristino habitat di interesse comunitari: aree aperte
    - A.18 Conservazione fauna selvatica
    - A.19 Conservazione della trota fario mediterranea e traslocazione di specie ittiche autoctone
    - A.20 Piano di sorveglianza sanitaria e contrasto alla mortalità illegale di fauna selvatica e domestica
    - A.21 Soccorso alla fauna in difficoltà e gestione animali morti
  - 4. Impedire il diffondersi di specie aliene
    - A.22 Progetto di eradicazione del procione
- Ob. Strategico A.C Tutela del territorio
  - 6. Revisione dei confini
    - A.23 Revisione dei confini
    - A.24 Ampliamento confini
  - 7. Pareri di compatibilità
    - A.25 Nulla Osta, autorizzazioni ecc
    - A.26 Valutazione di incidenza
    - A.27 Piano Antincendio boschivo 2017-2018
    - A.28 Servizi ecosistemici del Parco
    - A.29 Adesione all'associazione Foresta Modello - Svolgimento attività formative per le ditte che hanno aderito al protocollo "APROFOMO"
    - A.30 Studio del ruolo epidemiologico del cinghiale, in alcune province della Toscana, per la valutazione del rischio sanitario e microbiologico nei confronti degli allevamenti zootecnici- capofila I.Z.S.L.T.
    - A31 Gestione banche dati naturalistiche

#### Area Strategica 2: Governance

- Ob. Strategico G.A Dotarsi di strumenti previsti dalla legislazione
  - 8. Regolamentare le attività nel parco
    - G.1. Regolamento del parco
    - G.2 Nuovo Statuto
    - G.3 Piano della performance 2017-2019
    - G.4 Piano anticorruzione 2017-2019
    - G.5 Piano della Trasparenza 2017-2019
- Ob. Strategico G.B Organizzazione dell'Ente Parco
  - 9. Regolare l'attività degli uffici

- G.6 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi
  - 10. Struttura organizzativa
    - G.7 Verifica con Ministeri per possibilità di nuova dotazione organica
    - G.8 Nuova organizzazione della struttura
- Ob. Strategico G.C Trasparenza e coinvolgimento delle popolazioni
  - 11. Condivisione e compartecipazione delle scelte
    - G.9 Assemblee pubbliche
  - 12. Conoscenza e condivisione per affiancamento nel lavoro
    - G.10 Progetto di volontariato
    - G.32 Borse di Studio
    - G.35 Tirocini curriculari, alternanza scuola lavoro, ecc.
  - 13. Comunicare il parco
    - G.29 Newsletter:Crinali News e Crinali
    - G.30 Aggiornamento canali multimediali
    - G.31 Stampa di materiali promozionali dell'Ente
    - G.38 Comunicati stampa
    - G.39 Rassegna stampa
    - G.40 Elaborazione e diffusione immagini statiche e in movimento
    - G.41 Rassegna di siti più significativi di informazione sulla rete
    - G.42 Contatti, accoglienza e accompagnamento di giornalisti
    - G.43 Coordinamento e redazione atti "Identità e territorio"
- Ob. Strategico G.D Regolare funzionamento dell'Ente Parco
  - 14. Funzionamento organi
    - G.11 Supporto agli organi
  - 15. Operatività OIV
    - G.12 Supporto OIV
  - 16. Sicurezza nel lavoro
    - G.13 Sicurezza nei luoghi di lavoro
  - 17. Corretta gestione ordinaria e straordinaria
    - G.14 Gestione Bilancio Preventivo 2017
    - G.15 Gestione Riaccertamento residui e Rendiconto generale 2016
    - G.16 Gestione dichiarazioni annuali: CU/ 770 /Autoliquidazione INPS / Iva / Irap
    - G.17 Gestione del personale
    - G.18 Gestione delle Retribuzioni a: personale, direttore, amministratori, ec.
    - G.19 Conto annuale del personale
    - G.20 Autoliquidazione INAIL
    - G.21 Gestione rilevazioni varie
    - G.22 Gestione contabile e di cassa
    - G.23 Gestione servizio di cassa interno (economale)
    - G.24 Contratto integrativo dell'Ente
    - G.25 gestione inventario
    - G.26 servizi generali
    - G.27 Protocollazione corrispondenza
    - G.28 Attività di front office, accoglienza utenza
    - G.33 Gestione proprietà parco e proposte di vendita
    - G.34 Gestione fabbricati ed altre strutture in uso all'Ente
    - G.36 Gestione contenzioso amministrativo dell'Ente Parco
    - G.37 Gestione raccolta funghi epigei nel Parco

- Ob. Strategico E.A Promozione e valorizzazione socio economica del territorio
  - 18. Qualificazione ed incremento attività turistica
    - E.1 CETS
    - E.2 Azioni volte alla destagionalizzazione
  - 19. Qualificazione ed incremento attività agricola
    - E.3 Supporto per la predisposizione di domande a bandi collettivi per agricoltura (PSR, ecc)
    - E.4 Azioni di promozione dell'agricoltura biologica E.4 Risarcimento danni da fauna selvatica
    - E.5 Ricerca e promozione delle specie animali allevate tradizionali del territorio
  - 20. Attrarre finanziamenti su progetti di qualità
    - E.6 Presentazione progetti per richiesta di finanziamenti
    - E.7 Compartecipazione a progetti per richiesta di finanziamenti di altri soggetti
- Ob Strategico E.B Economia verde
  - 21. Miglioramento produzione agraria e suo utilizzo
    - E.8 Utilizzo di prodotti locali e di qualità nelle mense scolastiche
    - E.9 Ricerca sui cultivar tradizionali del territorio
    - E.10. Miglioramento biodiversità nelle produzioni agricole e forestali
- Ob Strategico E.D Protezione della natura e attività economiche sostenibili
  - 22. Equilibrio tra fauna selvatica, biodiversità e attività agricole
    - E.11 Cattura cinghiali
    - E.12 Conservazione e gestione del daino e del cervo
    - E.13. Risarcimento danni da fauna selvatica
    - E.14. Aiuti economici ai privati per favorire la presenza del bosco
    - E.15 Gestione dei popolamenti cedui con forte impatto di cervidi

#### Area Strategica 4: Società

- Ob. Strategico S.A: Aumento di sensibilità ambientale
  - 23. Valorizzare e migliorare il senso di appartenenza e l'attaccamento al territorio
    - S.1 Organizzare eventi nel parco
    - S.2 Collaborare con le realtà locali nell'organizzazione di eventi
    - S.3 Migliorare la qualità delle manifestazioni esistenti
    - S.4 Progetto di arredo urbano nei comuni del parco
- Ob. Strategico S.B: Miglioramento delle conoscenze storiche e scientifiche
  - 24. Valorizzazione delle risorse culturali del territorio
    - S.5 Atlante dei beni culturali del parco
    - S.6 Recupero chiesa S. Paolo in Alpe
    - S.15 I popoli del parco
    - S.18 Centro Studi universitari per ricerche sul campo a Valdonasso
    - S.23 Archivio Zangheri
    -
- Ob. Strategico S.C: Qualificare l'offerta e i servizi del territorio
  - 25. Migliorare l'offerta e i servizi del territorio
    - S.7 Ricognizione rete telematica di copertura nel Parco ed eventuale implementazione
    - S.8 Compartecipazione progetto reticolo smaltimento reflui a Badia Prataglia
    - S.11 Gestione della fruibilità del parco
    - S.12 Incremento e coordinamento ecomusei: Percorso del lupo a Moggiona
    - S.13 Razionalizzare il numero dei centri visita e punti organizzati nel parco

- S.14 Migliorare l'offerta educativa delle strutture del parco: arredi e strumenti di educazione nei centri visita, planetario, centri educaz. amb. ecc.
- S.21 Da rifugio a Rifugio
- S.22 In bus alla Lama
- Ob. Strategico S.D: Attività di Educazione ambientale, educazione alla sostenibilità e progetti rivolti al mondo della scuola
  - 29. Organizzazione delle attività istituzionali con effetti positivi sull'occupazione locale
    - S.9 Gestione coordinata di Centri Visita, Centri di Educazione Ambientale, Punti informativi, manifestazioni e attività di animazione
    - S.10 Rapporto coordinato con guide ambientali
    - S.16 Nuovo sito del parco
    - S.17 Progetti di educazione ambientale
    - S.19 Educazione alla legalità
    - S.20 Animazione planetario

## 4. RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI.

### 4.1. L'attuazione delle azioni della Performance

L'attuazione delle azioni previste nel Piano della performance del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi Monte Falterona Campigna sono indicate nelle seguenti schede suddivise per le quattro aree strategiche. Nella colonna "Dato 2017" sono riportati i valori degli indicatori individuati dal Piano della Performance e nella colonna "attuazione" la percentuale di attuazione rispetto all'obiettivo fissato per l'anno 2017.

Le azioni complessivamente indicate in grassetto sono quelle che il Piano della performance ha individuato (§ 7.3 pag. 48) per la valutazione del personale secondo la metodologia di cui al cap. 7 del piano della performance, richiamata successivamente al paragrafo 4.5

#### 4.1.1 AREA STRATEGICA AMBIENTE

n	A1	Dato 2017	attuazione
<b>denominazione</b>	<b>Monitoraggio specie di interesse conservazionistico e comunitario avifauna rara e minacciata, Anfibi, Chiroterri</b>	<b>&gt; 40 g.</b>	<b>100%</b>
<b>priorità</b>	<b>1</b>		
<b>Servizio</b>	<b>Servizio Promozione</b>		
<b>Personale</b>	<b>Nevio Agostini - Davide Alberti</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Dettaglio dei report e numero uscite annue</b>		
<b>Target di riferimento</b>	<b>40 giornate</b>		
<b>budget</b>	<b>Monitoraggio faunistico complessivo € 25.000,00</b>		

n	A2	Dato 2017	attuazione
---	----	-----------	------------

priorità	1	A	0%
denominazione	Monitoraggio Gatto selvatico, Lince e Martora	La convenzione non è stata fatta in quanto l'Ente ha presentato un progetto LIFE sul gatto selvatico	
Servizio	Servizio Promozione, Servizio Pianificazione		
Personale	Nevio Agostini, <b>Davide Alberti</b> , Nadia Cappai		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Contratto di incarico		
budget	€ 24.400 con variazione di bilancio		

n	A3	Dato 2017	attuazione
priorità	2	N= 16	100 %
denominazione	Dinamica spaziale del cinghiale		
Servizio	Servizio Pianificazione		
Personale	<b>Carlo Pedrazzoli</b> , Nadia Cappai, Carlo Lovari, Mirta Checcacci		
Indicatore	1. Fatto/non fatto 2. Presenza/assenza		
Target di riferimento	1. Completamento cattura e applicazione collari satellitari per il raggiungimento del numero $\geq 14$ cinghiali. 2. Relazione intermedia		
budget	€ 39.900,00 (+IVA) (già impegnati nel 2016)		

n	A4	Dato 2017	attuazione
Priorità	1	20g 100 video 80 camp P	100%
denominazione	Monitoraggio lupo - Wolfnet 2.0 direttiva 1551 terza annualità		
Servizio	Servizio Pianificazione		
Personale	<b>Carlo Pedrazzoli</b> , Nadia Cappai, Mirta Checcacci, CTACC		
Indicatore	Giornate di monitoraggio Video significativi da fototrappole Indagini genetiche		
Target di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giornate di monitoraggio <math>\geq 20</math></li> <li>• Video significativi da fototrappole <math>\geq 100</math></li> <li>• Indagine genetica <math>n \geq 80</math> campioni</li> <li>• Attivazione progetto cani da guardiania nel Parco attraverso l'individuazione degli allevatori, firma convenzione assegnazione cani, accordi di collaborazione ed assistenza con soggetti terzi pubblici e/o privati</li> </ul>		
Budget	€ 30.000,00 + eventuali impegni integrativi		

n	A5	Dato 2017	attuazione
priorità	1	P P P P	100%
denominazione	Censimento del Cervo - progetto impatto ungulati direttiva 1551		
Servizio	Servizio Pianificazione		

<b>Personale</b>	<b>Carlo Pedrazzoli, Nadia Cappai, Nicola Andrucci, Carlo Lovari, Mirta Checcacci, Michela Alberti</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Presenza/assenza</b>		
<b>Target di riferimento</b>	<b>Relazione finale 2016 Attuazione piano di gestione ACATER 2017 nell'ambito dell'attività inerenti il censimento al bramito Attuazione del programma di censimento 2017 con volontari, CTA, ecc.</b>		
<b>budget</b>	<b>€ 30.000,00</b>		

n	<b>A6</b>	Dato 2017	attuazione
priorità	2	P	100%
denominazione	Valutazione dell'impatto dei cinghiali nel Parco - Progetto Impatto degli ungulati direttiva 1551		
Servizio	Servizio Pianificazione		
Personale	<b>Carlo Pedrazzoli, Nadia Cappai</b>		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Report con risultati della ricerca		
budget	€ 10.000,00		

<b>n./priorità</b>	<b>A7</b>	<b>Dato 2017</b>	<b>attuazione</b>
<b>priorità</b>	<b>3</b>	<b>P</b>	<b>100%</b>
<b>denominazione</b>	<b>Analisi dello stato di conservazione delle foreste nel Parco e ricadute gestionali</b>	<b>La convenzione è stata stipulata a fine anno dopo una concertazione di diversi mesi e il primo report slitta nel 2018. La convenzione è unica per l'azione A7 e A12</b>	
<b>Servizio</b>	<b>Servizio Promozione</b>		
<b>Personale</b>	<b>Nevio Agostini, Davide Alberto</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Affidamento incarico</b>		
<b>Target di riferimento</b>	<b>Convenzione incarico, inizio lavori, primo report stato di avanzamento</b>		
<b>budget</b>	<b>€ 25.000,00 con residuo</b>		

n	A8	Dato 2017	attuazione
priorità	1	P	100%
denominazione	Monitoraggio flora rara e minacciata e degli habitat di interesse conservazionistico		
Servizio	Servizio Promozione		
Personale	<b>Nevio Agostini, Davide Alberti, Federica Bardi</b>		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Affidamento incarico		
budget	€ 8.600,00		

<b>n</b>	<b>A9</b>	<b>Dato 2017</b>	<b>attuazione</b>
<b>priorità</b>	<b>1</b>	<b>P</b>	<b>100%</b>
<b>denominazione</b>	<b>Catasto Forestale</b>		
<b>Servizio</b>	<b>Servizio Pianificazione</b>		
<b>Personale</b>	<b>Alessandro Fani</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Aggiornamento dati</b>		
<b>Target di</b>	<b>Inserimento dati sino a settembre 2017</b>		

<b>referimento</b>			
<b>budget</b>	<b>0 (solo ore di lavoro del personale)</b>		

n	A10	Dato 2017	attuazione
priorità	3	A	0%
denominazione	Progetto CONECOFOR	Sono stati richiesti approfondimenti all'Uff. studi e progetti del comando carabinieri per la Biodiversità e i parchi, soggetto gestore di COCECOFR, che ha fatto slittare la decisione.	
Servizio	Pianificazione		
Personale	<b>Carlo Pedrazzoli</b> , Alessandro Fani		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Decisione del Consiglio Direttivo		
budget	0 (solo ore di lavoro del personale)		

n	A11	Dato 2017	attuazione
priorità	2	P	100%
denominazione	Progetto Foreste Vetuste	Nel 2017 l'UNESCO ha inserito il sito proposto a coronamento del percorso intrapreso con il progetto Faggete vetuste	
Servizio	Servizio Promozione		
Personale	Nevio Agostini, <b>Davide Alberti</b>		
Indicatore	Completate/non completate		
Target di riferimento	Completamento azioni previste nel protocollo		
budget			

n	A12	Dato 2017	attuazione
priorità	2	P	100%
denominazione	Ricerca sulla stima necromassa forestale	La convenzione è unica per l'azione A7 e A12	
Servizio	Servizio Promozione		
Personale	Nevio Agostini, <b>Davide Alberti</b>		
Indicatore	Completate/non completate		
Target di riferimento	Affidamento incarico		
budget	€ 20.000,00		

n	A13	Dato 2017	attuazione
priorità	1	P	100%
denominazione	<b>Progetto LIFE Amphibia (Bombina, Ululone, Salamandrina del Savii, Tritone crestato italiano, rana temporanea, Euplagia quadripunctaria- farfalla diurna, Eriogaster - farfalla diurna)</b>		
Servizio	<b>Servizio Direzione, Servizio Promozione, Servizio Amministrativo, Servizio Pianificazione</b>		
Personale	<b>Direttore, Nevio Agostini, Davide Alberti, Roberta Ricci, Lorella Farini, Cinzia Gorini, Michela Alberti, Carlo Pedrazzoli</b>		
Indicatore	<b>Presenza/assenza</b>		
Target di riferimento	<b>Report in linea come programma Life approvato</b>		
budget			

n	A14	Dato 2017	attuazione
priorità	1	P	100%
denominazione	<b>Progetto LIFE Eremita - (Osmoderma)</b>		

	<b>eremita - Coleottero, Rosalia alpina - Coleottero, Coenagrion mercuriale - Libellula e Graphoderus bilineatus- Coleottero)</b>		
<b>Servizio</b>	<b>Servizio Direzione, Servizio Promozione, Servizio Amministrativo, Servizio Pianificazione</b>		
<b>Personale</b>	<b>Direttore, Nevio Agostini, Davide Alberti, Roberta Ricci, Lorella Farini, Cinzia Gorini, Emanuele Perez, Nicola Andrucci</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Presenza/assenza</b>		
<b>Target di riferimento</b>	<b>Report in linea come programma</b>		
<b>budget</b>			

<b>n</b>	<b>A15</b>	<b>Dato 2017</b>	<b>attuazione</b>
<b>priorità</b>	<b>2</b>	<b>€ 20.000,00</b>	<b>100%</b>
<b>denominazione</b>	<b>Valorizzazione rapporto con UTB per Gestione Forestale, sentieristica, progetti di salvaguardia della biodiversità</b>		
<b>Servizio</b>	<b>Servizio Pianificazione, Servizio Promozione</b>		
<b>Personale</b>	<b>Carlo Pedrazzoli, Alessandro Fani, Nevio Agostini</b>		
<b>note</b>			
<b>Indicatore</b>	<b>Lavori completati da UTB</b>		
<b>Target di riferimento</b>	<b>Importo lavori eseguiti pari almeno a € 20.000,00</b>		
<b>budget</b>			

<b>n</b>	<b>A16</b>	<b>Dato 2017</b>	<b>attuazione</b>
<b>priorità</b>	<b>2</b>	<b>Δ&gt;0</b>	<b>100%</b>
<b>denominazione</b>	<b>Giardino Botanico di Valbonella</b>	<b>Buona</b>	
<b>Servizio</b>	<b>Servizio Promozione, Servizio Pianificazione</b>		
<b>Personale</b>	<b>Nevio Agostini, Davide Alberti, Carlo Pedrazzoli, Nicola Andrucci</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>n. specie 2017 ≥ n. specie 2016; conservazione specie: buona</b>		
<b>Target di riferimento</b>	<b>Numero specie floristiche Stato di conservazione</b>		
<b>budget</b>	<b>€ 6.200,00 + impegni precedenti annualità</b>		

<b>n</b>	<b>A17</b>	<b>Dato 2017</b>	<b>attuazione</b>
<b>priorità</b>	<b>1</b>	<b>P</b>	<b>100%</b>
<b>denominazione</b>	<b>Progetto di ripristino di Habitat di interesse comunitario- direttiva 1551</b>		
<b>Servizio</b>	<b>Servizio Pianificazione</b>		
<b>Personale</b>	<b>Alessandro Fani</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Presenza/assenza</b>		
<b>Target di riferimento</b>	<b>Attuazione dei lavori e prima valutazione risultati</b>		
<b>badget</b>	<b>€ 18.000,00 (bilancio 2016)</b>		

<b>n</b>	<b>A18</b>	<b>Dato 2017</b>	<b>attuazione</b>
<b>priorità</b>	<b>2</b>	<b>P</b>	<b>100%</b>

<b>denominazione</b>	<b>Conservazione fauna selvatica</b>		
<b>Servizio</b>	<b>Servizio Pianificazione, Servizio Promozione</b>		
<b>Personale</b>	<b>Carlo Pedrazzoli, Carlo Lovari, Nadia Cappai, Nevio Agostini, Davide Alberti</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Presenza/assenza del Piano di gestione</b>		
<b>Target di riferimento</b>	<b>Aggiornamento del piano di indirizzo per la conservazione della fauna selvatica, alla luce della nota ISPRA</b>		
<b>budget</b>	<b>0 (solo ore di lavoro del personale)</b>		

N	A19	Dato 2017	attuazione
priorità	2	> 10 g.	100%
denominazione	Conservazione popolazione trota fario mediterranea e traslocazione di specie ittiche autoctone	N=2 N=2	
Servizio	Servizio Promozione, Servizio Pianificazione		
Personale	<b>Carlo Pedrazzoli</b> , Nevio Agostini, Davide Alberti, Nicola Andrucci, Alessandro Fani, Nadia Cappai		
Indicatore	1. Giornate complessive di attività per ricerca trota fario 2. Incubatoi in funzione 3. specie traslocate		
Target di riferimento	1. 10 giornate 2. incubatoi in funzione $\geq 1$ 2. specie traslocate $\geq 1$		
budget	Trota fario € 5.000,00 Traslocazione e incubatoi impegni su precedenti annualità		

n	A20	Dato 2017	attuazione
priorità	3	P	100%
denominazione	Piano di sorveglianza sanitaria e contrasto alla mortalità illegale di fauna selvatica/domestica		
Servizio	Servizio Pianificazione, collaborazione con CTA carabinieri forestali		
Personale	<b>Carlo Pedrazzoli</b> , Nadia Cappai		
Indicatore	Presenza / assenza		
Target di riferimento	Trasferimento campioni e carcasse per analisi, interventi di assistenza del veterinario del Parco		
badget	0 (solo ore di lavoro del personale)		

n	A21	Dato 2017	attuazione
priorità	2	P	100%
denominazione	Soccorso della fauna in difficoltà e gestione degli animali morti		
Servizio	Servizio Pianificazione		
Personale	<b>Nadia Cappai</b>		
Indicatore	Presenza / assenza		
Target di riferimento	Piano di soccorso della fauna in difficoltà e gestione degli animali morti		

budget	6000€ di cui 3000€ (Attivazione Convenzioni) e 3000€ (Acquisto Materiale Dpi per CC CTA)		
--------	--	--	--

<b>n</b>	<b>A22</b>	<b>Dato 2017</b>	<b>attuazione</b>
<b>priorità</b>	<b>1</b>	<b>N=2</b>	<b>100%</b>
<b>denominazione</b>	<b>Progetto di eradicazione del procione</b>	<b>N=2</b>	
<b>Servizio</b>	<b>Servizio Pianificazione</b>		
<b>Personale</b>	<b>Carlo Pedrazzoli, Nadia Cappai, Carlo Lovari, Mirta Checcacci</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>N. procioni individuati nel parco e fuori parco, numero procioni catturati nel parco. Lettere/incontri con enti responsabili per l'intervento nelle aree esterne</b>		
<b>Target di riferimento</b>	<b>Numero di procioni catturati <math>\geq</math> Numero di procioni individuati - 3 Lettere/incontri con enti responsabili per l'intervento nelle aree esterne <math>\geq</math> 1</b>		
<b>budget</b>	<b>€ 5.000,00</b>		

N	A23	Dato 2017	attuazione
priorità	1	P	100
denominazione	Tabellazione confini e piccole revisioni		
Servizio	Servizio Pianificazione		
Personale	<b>Carlo Pedrazzoli, Nicola Andrucci, Carlo Lovari, Alessandro Fani</b>		
Indicatore	Avvio della tabellazione nell'area di Corniolo in comune di Santa Sofia ed elaborazione cartografica dell'intera ripermetrazione del parco.		
Target di riferimento	Perimetro tabellato		
budget	0 (solo ore di lavoro del personale)		

n	A24	Dato 2017	attuazione
priorità	2	P	100%
denominazione	Ampliamento confini parco		
Servizio	Servizio Pianificazione, Servizio Promozione		
Personale	<b>Carlo Pedrazzoli, Nicola Andrucci, Nevio Agostini e Davide Alberti</b>		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Ipotesi di ampliamento		
budget	0 (solo ore di lavoro del personale)		

N	A25	Dato 2017	attuazione
priorità	1	19 g. $\Delta = -68\%$	100%
denominazione	Nulla Osta, autorizzazioni ecc..		
Servizio	Servizio Pianificazione,		
Personale	<b>Alessandro Fani, Mirta Checcacci</b>		
Indicatore	Entro 60 g. =100% scostamenti $\pm 1\%$ a giorno di scost. Punt. Max 100		
Target di	Rilascio entro 60 giorni		

riferimento			
budget	0 (solo ore di lavoro del personale)		

n	A26	Dato 2017	attuazione
priorità	1	39 g. Δ= -21%	100%
denominazione	Valutazione di incidenza		
Servizio	Servizio Pianificazione, Servizio Promozione		
Personale	<b>Alessandro Fani</b> , Carlo Lovari, Nadia Cappai, Carlo Pedrazzoli, Davide Alberti		
Indicatore	Entro 60 g. =100% scostamenti ±1 % a giorno di scost. Punt. Max 100		
Target di riferimento	Rilascio entro 60 giorni		
budget	0 (solo ore di lavoro del personale)		

n	A27	Dato 2017	attuazione
priorità	3	A	0%
denominazione	Piano antincendio boschivo 2017-19	Il fine del comando di Carlo Lovari ha impedito il raggiungimento dell'obiettivo	
Servizio	Servizio Pianificazione in collaborazione con CTACC		
Personale	<b>Carlo Pedrazzoli</b> , Fani Alessandro , Carlo Lovari		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Individuazione percorso per redazione del Piano antincendio 2017-19		
budget	0 (solo ore di lavoro del personale)		

n	A28	Dato 2017	attuazione
priorità	3	A	0%
denominazione	Servizi ecosistemici del parco	Il fine del comando di Carlo Lovari ha impedito il raggiungimento dell'obiettivo	
Servizio	Servizio Direzione, Servizio Pianificazione, Servizio Promozione		
Personale	<b>Direttore</b> , Carlo Pedrazzoli, Alessandro Fani, Nevio Agostini, Davide Alberti		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Valutazione servizi ecosistemici del parco		
budget	0 (solo ore di lavoro del personale)		

n	A29	Dato 2017	attuazione
priorità	3	P	100%
denominazione	Adesione all'associazione Foresta modello Svolgimento attività formative per le ditte che hanno aderito al protocollo "APROFOMO"		
Servizio	Servizio Pianificazione		
Personale	<b>Alessandro Fani</b> , Carlo Lovari		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Partecipazione attiva alle iniziative e commissioni		
budget	€ 300 (quota di adesione) + ore di lavoro del personale		

n	A30	Dato 2017	attuazione
priorità	3	P	100%
denominazione	Studio del ruolo epidemiologico del cinghiale, in alcune province della Toscana, per la valutazione del rischio sanitario e microbiologico nei confronti degli allevamenti zootecnici- capofila I.Z.S.L.T.		
Servizio	Servizio Pianificazione		
Personale	<b>Nadia Cappai</b>		
Indicatore	Presenza / assenza		
Target di riferimento	Trasferimento campioni per analisi		
budget	0 (solo ore di lavoro del personale)		

n	A31	Dato 2017	attuazione
priorità	2	P	100%
denominazione	Gestione banche dati naturalistiche		
Servizio	Servizio Promozione		
Personale	<b>Nevio Agostini</b> , Davide Alberti, Federica Bardi		
Indicatore	Presenza/assenza, consultabili/non consultabili		
Target di riferimento	Banche dati aggiornate e consultabili		
budget	€ 12.000,00		

n	A32	Dato 2017	attuazione
priorità	2	P	100%
denominazione	Identità genetica ed origini della popolazione di capriolo dell'alto Casentino		
Servizio	Servizio Pianificazione		
Personale	<b>Carlo Pedrazzoli</b> , Carlo Lovari, Nadia Cappai		
Indicatore	Presenza/assenza incarico		
Target di riferimento	Incarico a centro di ricerca universitario		
budget	€ 12.200,00		

#### 4.1.2. AREA STRATEGICA GOVERNANCE

n	G1	Dato 2017	attuazione
priorità	1	P	100%
denominazione	Regolamento del parco		
Servizio	Servizio Pianificazione, Servizio Promozione		
Personale	Carlo Pedrazzoli, Carlo Lovari, Alessandro Fani, Nadia Cappai, Mirta Checcacci, Nevio Agostini, Davide Alberti		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Proposta nuovo testo regolamento e presentazione in CD		
budget	0 (solo ore di lavoro del personale)		

n	G2	Dato 2017	attuazione
priorità	2	P	100%
denominazione	Nuovo statuto		
Servizio	Servizio Amministrativo, Servizio Direzione		
Personale	Roberta Ricci, Lorella Farini, Cinzia Gorini, Michela Alberti, Paola Mondanelli		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Individuazione percorso per redazione proposta nuovo statuto		
budget	0 (solo ore di lavoro del personale)		

n	G3	Dato 2017	attuazione
priorità	1	P	100%
denominazione	Piano della Performance 2017-2019		
Servizio	Servizio Direzione, Servizio Amministrativo, Servizio Promozione, Servizio Pianificazione		
Personale	Direttore, Roberta Ricci, Carlo Pedrazzoli, Nevio Agostini, Paola Mondanelli		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Presenza piano		
budget	0 (solo ore di lavoro del personale)		

n	G4	Dato 2017	attuazione
priorità	1	P	100%
denominazione	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017/2019		
Servizio	Servizio Direzione, Servizio Amministrativo		
Personale	Direttore, Paola Mondanelli, Roberta Ricci		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Adozione piano		
budget	0 (solo ore di lavoro del personale)		

n	G5	Dato 2017	attuazione
priorità	1	P	100%
denominazione	Piano Triennale per la Trasparenza ed		

	<b>Integrità 2017/2019</b>		
Servizio	Servizio Direzione, Servizio Amministrativo, Servizio Pianificazione		
Personale	<b>Direttore</b> , Paola Mondanelli, Roberta Ricci, Mirta Checcacci, Federica Bardi		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Piano in vigore		
budget	0 (solo ore di lavoro del personale)		

n	G6	Dato 2017	attuazione
priorità	3	P	100%
denominazione	Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi		
Servizio	Servizio Amministrativo, Servizio Direzione, Servizio Pianificazione, Servizio Promozione		
Personale	<b>Roberta Ricci</b> , Lorella Farini, Cinzia Gorini, Michela Alberti, Paola Mondanelli, Nevio Agostini, Carlo Pedrazzoli		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Individuazione percorso per redazione proposta di regolamento entro il 31.12.2017		
budget	0 (solo ore di lavoro del personale)		

n	G7	Dato 2017	attuazione
priorità	3	P	100%
denominazione	Verificare con Dipartimento Funzione Pubblica possibilità di nuova dotazione organica		
Servizio	Servizio Direzione		
Personale	<b>Direttore</b>		
Indicatore	Relazione con risultanza degli incontri		
Target di riferimento	Incontri con Ministero Funzione Pubblica e, se necessario, Ministero Economia		
budget	0 (solo ore di lavoro del personale)		

n	G8	Dato 2017	attuazione
priorità	2	A	0%
denominazione	Nuova organizzazione della struttura	Il comando di un dipendente già responsabile di servizio ad altro Ente ha fatto venire meno l'urgenza della riorganizzazione della struttura	
Servizio	Servizio Direzione		
Personale	<b>Direttore</b>		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Proposta nuova struttura organizzativa		
budget	0 (solo ore di lavoro del personale)		

n	G9	Dato 2017	attuazione
priorità	2	AA=2	100%
denominazione	<b>Assemblee almeno in 3 località diverse appartenenti alle 3 provincie</b>	AF=1	
Servizio	<b>Servizio Direzione, Servizio Amministrativo, Servizio Promozione, Servizio Pianificazione</b>	AR=2	

<b>Personale</b>	<b>Direttore, Roberta Ricci, Daniela Fani, Carlo Pedrazzoli, Nevio Agostini</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Presenza/assenza</b>		
<b>Target di riferimento</b>	<b>Incontri in area aretina<math>\geq</math>1, fiorentina<math>\geq</math>1, romagna<math>\geq</math>1</b>		
<b>budget</b>	<b>0 (solo ore di lavoro del personale)</b>		

n	G10	Dato 2017	attuazione
priorità	2	N=5	100%
denominazione	Progetti di volontariato	N>50	
Servizio	Servizio Pianificazione, Servizio Promozione	P	
Personale	<b>Carlo Pedrazzoli</b> , Carlo Lovari, Nicola Andrucci, Nadia Cappai, Mirta Checcacci, Davide Alberti	P	
Indicatore	1 e 2: Raggiungimento o superamento limiti Presenza/assenza		
Target di riferimento	1.n. turni di volontariato $\geq$ 3, 2. n. volontari $\geq$ 50, 3. Verifica percorso per accreditamento, 4. giornata formativa		
budget	volontariato € 20.000,00 per giornata formativa): € 2.500 (impegno 2016)		

<b>n</b>	<b>G11</b>	<b>Dato 2017</b>	<b>attuazione</b>
<b>priorità</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>100%</b>
<b>denominazione</b>	<b>Gestione organi</b>	<b>12</b>	
<b>Servizio</b>	<b>Servizio Direzione</b>	<b>3</b>	
<b>Personale</b>	<b>Paola Mondanelli, Daniela Fani</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Proteste da membri degli organi del parco, numero di riunioni del CD e della comunità del parco</b>		
<b>Target di riferimento</b>	<b>Note di protesta organi per cattivo funzionamento organi <math>\leq</math>2 Riunioni CD <math>\geq</math>5 Riunioni Comunità del parco <math>\geq</math> 2</b>		
<b>budget</b>	<b>0 (solo ore di lavoro del personale)</b>		

<b>n</b>	<b>G12</b>	<b>Dato 2017</b>	<b>attuazione</b>
<b>priorità</b>	<b>1</b>	<b>P</b>	<b>100%</b>
<b>denominazione</b>	<b>Struttura supporto OIV</b>		
<b>Servizio</b>	<b>Servizio Direzione, Servizio Amministrativo, Servizio Promozione</b>		
<b>Personale</b>	<b>Roberta Ricci, Paola Mondanelli, Federica Bardi</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Presenza/assenza</b>		
<b>Target di riferimento</b>	<b>Permettere all'OIV la redazioni atti come da legge</b>		
<b>budget</b>	<b>0 (solo ore di lavoro del personale)</b>		

n	G.13	Dato 2017	attuazione
priorità	1	P	100%
denominazione	Sicurezza nei luoghi di lavoro	P	
Servizio	Pianificazione	P	
Personale	<b>Carlo Pedrazzoli</b> , Nicola Andrucci, Nadia	P	

	Cappai	P	
Indicatore	Presenza/assenza	P	
Target di riferimento	Redazione del progetto di messa in sicurezza, fornitura abbigliamento, Avvio della redazione dei registri degli impianti tecnologici, relazione annuale dell'RSPP, individuazione medico competente, Incontro annuale sulla sicurezza		
budget			

<b>n</b>	<b>G14</b>	<b>Dato 2017</b>	<b>attuazione</b>
<b>priorità</b>	<b>1</b>	<b>P</b>	<b>100%</b>
<b>denominazione</b>	<b>Redazione Bilancio Preventivo 2018 e Variazioni di bilancio e storni di fondi 2017</b>		
<b>Servizio</b>	<b>Servizio Amministrativo</b>		
<b>Personale</b>	<b>Roberta Ricci, Cinzia Gorini, Lorella Farini</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Presenza/assenza</b>		
<b>Target di riferimento</b>	<b>Approvazione bilancio di previsione e variazioni di bilancio/storni di fondi</b>		
<b>budget</b>	<b>0 (solo ore di lavoro del personale)</b>		

<b>n</b>	<b>G15</b>	<b>Dato 2017</b>	<b>attuazione</b>
<b>priorità</b>	<b>1</b>	<b>P</b>	<b>100%</b>
<b>denominazione</b>	<b>Gestione Riaccertamento Residui e Rendiconto Generale 2016</b>		
<b>Servizio</b>	<b>Servizio Amministrativo</b>		
<b>Personale</b>	<b>Roberta Ricci, Cinzia Gorini, Lorella Farini, Michela Alberti</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Presenza/assenza</b>		
<b>Target di riferimento</b>	<b>Approvazione Riaccertamento Residui attivi e passivi Approvazione conto consuntivo 2016</b>		

<b>n</b>	<b>G16</b>	<b>Dato 2017</b>	<b>attuazione</b>
<b>priorità</b>	<b>1</b>	<b>P</b>	<b>100%</b>
<b>denominazione</b>	<b>Gestione Dichiarazioni annuali di: CU / 770 SEMPLIFICATO / 770 ORDINARIO/ IVA /UNICO/ IRAP</b>		
<b>Servizio</b>	<b>Servizio Amministrativo</b>		
<b>Personale</b>	<b>Roberta Ricci, Lorella Farini, Cinzia Gorini, Michela Alberti</b>		
<b>Target di riferimento</b>	<b>Dichiarazioni effettuate</b>		
<b>budget</b>	<b>0 (solo ore di lavoro del personale)</b>		

<b>n</b>	<b>G17</b>	<b>Dato 2017</b>	<b>attuazione</b>
<b>priorità</b>	<b>1</b>	<b>Δ=0</b>	<b>100%</b>
<b>denominazione</b>	<b>Gestione personale</b>		
<b>Servizio</b>	<b>Servizio Amministrativo</b>		

Personale	<b>Roberta Ricci</b> , Lorella Farini		
Indicatore	Chiusura cartellino dopo che sono state chiuse ed autorizzate le eventuali anomalie dai soggetti preposti		
Target di riferimento	Chiusura cartellino		
budget	0 (solo ore di lavoro del personale)		

n	G18	Dato 2017	attuazione
priorità	1	$\Delta=0$	100%
denominazione	Gestione delle retribuzioni al personale, al direttore, agli amministratori, ai revisori, ai borsisti ecc.		
Servizio	Servizio Amministrativo		
Personale	<b>Roberta Ricci</b> , Lorella Farini		
Indicatore	Pagamento il 27=100% scostamenti $\pm 1$ % a giorno di scost. Punt. Max 100		
Target di riferimento	Pagamento il 27.		
budget	0 (solo ore di lavoro del personale)		

n	G19	Dato 2017	attuazione
priorità	1	$\Delta=0$	100%
denominazione	<b>Conto Annuale del personale</b>		
Servizio	<b>Servizio Amministrativo</b>		
Personale	<b>Roberta Ricci, Lorella Farini</b>		
Indicatore	<b>Rispetto dei termini stabiliti dalla normativa per la trasmissione</b>		
Target di riferimento	<b>Dichiarazioni effettuate</b>		
budget	<b>0 (solo ore di lavoro del personale)</b>		

n	G20	Dato 2017	attuazione
priorità	1	P	100%
denominazione	Autoliquidazione INAIL		
Servizio	Servizio Amministrativo		
Personale	<b>Roberta Ricci</b> , Lorella Farini		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Dichiarazioni effettuate		
budget	0 (solo ore di lavoro del personale)		

n	G21	Dato 2017	attuazione
priorità	1	P	100%
denominazione	Gestione Rilevazioni varie, tra cui: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Invio Telematico dei bilanci degli Enti Pubblici Legge 51/2006 - Circolare 36/2007</li> <li>• Annessione agli stati di previsione della spesa del Bilancio dello Stato – Circolare 14/2016</li> <li>• Scheda di monitoraggio delle riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato</li> </ul>		

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Allegati delle spese di Personale al Bilancio di Previsione</li> <li>• Trasmissione materiale informatico per relazione di cui all'art. 30 della Legge 70/1975</li> <li>• Comunicazione delle Spese di natura obbligatoria</li> <li>• Comunicazione on line al Garante della Pubblicità del Modello EP – Enti Pubblici per le spese pubblicitarie – Art. 41 D.Lgs. 31 luglio 2005, n. 177</li> <li>• Comunicazione dati ex L.104</li> <li>• Comunicazione Gepas</li> <li>• Comunicazione Legge 5 luglio 1982 n°441 (pubblicità situazione patrimoniale)</li> <li>• Anagrafe prestazioni</li> <li>• Anagrafe tributaria</li> <li>• Conto Patrimonio (immobili, concessioni, partecipazioni)</li> <li>• Comunicazione Gedap</li> </ul>		
Servizio	Servizio Amministrativo		
Personale	<b>Roberta Ricci</b> , Lorella Farini, Cinzia Gorini, Michela Alberti		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Report		
budget	0 (solo ore di lavoro del personale)		

n	G22	Dato 2017	attuazione
priorità	1	P	100%
denominazione	Gestione Contabile e di cassa		
Servizio	Servizio Amministrativo		
Personale	<b>Roberta Ricci</b> , Cinzia Gorini		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Registrazioni /verifiche/comunicazioni effettuate		
budget	0 (solo ore di personale )		

n	G23	Dato 2017	attuazione
priorità	1	P	100%
denominazione	Gestione servizio di cassa interno (economale)		
Servizio	Servizio Amministrativo		
Personale	<b>Roberta Ricci</b> , Cinzia Gorini		
Target di riferimento	Registrazioni effettuate		
budget	0 (solo ore di personale )		

n	G24	Dato 2017	attuazione
priorità	1	P	100%
denominazione	Contratto Integrativo dell'Ente		

Servizio	Servizio Amministrativo		
Personale	<b>Roberta Ricci</b> , Lorella Farini, Cinzia Gorini, Michela Alberti		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Sottoscrizione contratto e trasmissione		
budget	0 (solo ore di lavoro del personale)		

<b>n</b>	<b>G25</b>	<b>Dato 2017</b>	<b>attuazione</b>
<b>priorità</b>	<b>1</b>	<b>P</b>	<b>100%</b>
<b>denominazione</b>	<b>Gestione Inventario</b>		
<b>Servizio</b>	<b>Servizio Amministrativo</b>		
<b>Personale</b>	<b>Roberta Ricci, Michela Alberti</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Presenza/assenza</b>		
<b>Target di riferimento</b>	<b>Aggiornamento registro inventario</b>		
<b>budget</b>	<b>0 (solo ore di lavoro del personale)</b>		

n	G26	Dato 2017	attuazione
priorità	1	P	100%
denominazione	Servizi generali e logistici (gestione utenze, gestione pulizie sedi, assicurazioni (salvo autoveicoli), manutenzioni hardware, software inventario, telefonia fissa e mobile, buoni pasto, imu, concessioni amministrative, quote associative ad associazioni (Michela Alberti) Software, personale e contabilità (Lorella Farini e Cinzia Gorini)		
Servizio	Servizio Amministrativo		
Personale	<b>Roberta Ricci</b> , Michela Alberti, Lorella Farini, Cinzia Gorini,		
Indicatore	Presenza/assenza servizi		
Target di riferimento	Pagamento utenze ecc		
budget	0 (solo ore di lavoro del personale)		

<b>n</b>	<b>G27</b>	<b>Dato 2017</b>	<b>attuazione</b>
<b>priorità</b>	<b>1</b>	<b>P</b>	<b>100%</b>
<b>denominazione</b>	<b>Protocollazione corrispondenza in entrata e uscita</b>		
<b>Servizio</b>	<b>Servizio Direzione</b>		
<b>Personale</b>	<b>Daniela Fani, Emanuele Perez</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Presenza/assenza</b>		
<b>Target di riferimento</b>	<b>Protocollazione posta in entrata e uscita entro 3 giorni lavorativi</b>		
<b>budget</b>	<b>0 (solo ore di personale )</b>		

<b>n</b>	<b>G28</b>	<b>Dato 2017</b>	<b>attuazione</b>
<b>priorità</b>	<b>1</b>	<b>FN=0</b>	<b>100%</b>
<b>denominazione</b>	<b>Attività di front office, accoglienza utenza</b>		
<b>Servizio</b>	<b>Servizio Direzione, Servizio Promozione, Servizio Pianificazione</b>		
<b>Personale</b>	<b>Daniela Fani, Paola Mondanelli, Emanuele Perez, Franco Locatelli,</b>		

	<b>Federica Baldi, Davide Alberti, Nicola Andrucci, Carlo Pedrazzoli</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Presenza/assenza</b>		
<b>Target di riferimento</b>	<b>Assenza di feedback negativi formalizzati da parte dell'utenza</b>		
<b>budget</b>	<b>0 (solo ore di personale )</b>		

n	G29	Dato 2017	attuazione
priorità	3	N=1	100%
denominazione	Crinali periodico e Crinali news	N>20	
Servizio	Servizio Promozione		
Personale	Nevio Agostini, <b>Federica Bardi</b> , Franco Locatelli, Davide Alberti		
Indicatore	Notiziario cartaceo e newsletter		
Target di riferimento	1 Notiziario cartaceo e newsletter $\geq 20$		
budget	Crinali e news letter € 12.000,00		

n	G30	Dato 2017	attuazione
priorità	3	N>100	100%
denominazione	Aggiornamento canali multimediali		
Servizio	<b>Servizio Promozione</b> , Servizio Pianificazione		
Personale	<b>Federica Bardi</b> , Davide Alberti, Nicola Andrucci		
Indicatore	Quantitativi di inserimento		
Target di riferimento	Quantitativo di inserimenti annui $\geq 100$		
budget	€ 0 (solo ore di lavoro del personale)		

n	G31	Dato 2017	attuazione
priorità	3	N>20	100%
denominazione	Stampa di materiali promozionali dell'Ente		
Servizio	Servizio Promozione		
Personale	<b>Nevio Agostini</b> , Federica Bardi		
Indicatore	Materiali prodotti		
Target di riferimento	n. prodotti annui $\geq 20$		
budget	€ 16.000,00		

n	G32	Dato 2017	attuazione
priorità	2	P	100%
denominazione	Borse di studio		
Servizio	<b>Servizio Promozione</b> , Servizio Amministrativo, Servizio Pianificazione		
Personale	<b>Nevio Agostini</b> , Federica Bardi, Franco Locatelli, Davide Alberti, Lorella Farini, <b>Carlo Pedrazzoli</b> , Nicola Andrucci.		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Relazioni periodiche e finale, consegna materiali ricercati		
budget	€ 39.000,00		

n	G33	Dato 2017	attuazione
priorità	2	€ 3.235,2	100%
denominazione	Gestione proprietà Parco e proposte di		

	acquisto		
Servizio	Servizio Pianificazione		
Personale	<b>Carlo Pedrazzoli</b> , Alessandro Fani, Nicola Andrucci		
Indicatore	Presenza / assenza		
Target di riferimento	Incassi $\geq$ 3.000,00		
budget			

n	G34	Dato 2017	attuazione
priorità	2	P	100%
denominazione	Gestione fabbricati ed altre strutture in uso all'Ente		
Servizio	Servizio Pianificazione		
Personale	<b>Carlo Pedrazzoli</b> , Nicola Andrucci		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Completamento verifica sismica		
budget	Specifici capitoli di bilancio + impegni precedenti annualità		

n	G35	Dato 2017	attuazione
priorità	3	5 +1	100%
denominazione	Tirocini curriculari, alternanza scuola lavoro	5 tesi laurea	
Servizio	Servizio Pianificazione, Servizio Promozione		
Personale	<b>Carlo Pedrazzoli</b> , Nadia Cappai, Alessandro Fani, Davide Alberti		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	n. turni di tirocinio $\geq$ 4		
budget	€ 0 (solo ore di lavoro del personale)		

n	G36	Dato 2017	attuazione
priorità	1	N= 70	100%
denominazione	Gestione del contenzioso amministrativo dell'Ente Parco		
Servizio	Servizio Pianificazione, Servizio Amministrativo		
Personale	<b>Carlo Lovari</b> , Mirta Checcacci, Roberta Ricci, Michela Alberti, Cinzia Gorini		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	n. verbali $\geq$ 10		
budget	€ 0 (solo ore di lavoro del personale)		

n	G37	Dato 2017	attuazione
priorità	3	P	100%
denominazione	Gestione raccolta funghi epigei nel Parco		
Servizio	Servizio Pianificazione, Servizio Amministrativo		
Personale	<b>Carlo Pedrazzoli</b> , Alessandro Fani , <b>Carlo Lovari</b> , Mirta Checcacci, Michela Alberti		

<b>Indicatore</b>	<b>Presenza/assenza</b>		
<b>Target di riferimento</b>	<b>Esecuzione attività</b>		
<b>budget</b>	<b>€ 0 (solo ore di lavoro del personale)</b>		

n	G38	Dato 2017	attuazione
priorità	3	2g	100%
denominazione	Comunicati stampa		
Servizio	Servizio Direzione		
Personale	<b>Emanuele Perez</b>		
Indicatore	Tempo entro cui spedire il CS		
Target di riferimento	Spedizione CS entro due giorni da richiesta		
budget	0 (solo ore di personale)		

n	G39	Dato 2017	attuazione
priorità	3	3g	100%
denominazione	Rassegna stampa ed audio/video		
Servizio	Servizio Direzione		
Personale	<b>Emanuele Perez</b>		
Indicatore	Preparazione entro tre giorni dall'uscita (dato medio riferito all'annualità)		
Target di riferimento	Tempo medio di Preparazione		
budget	Produzioni audio divulgativi € 11.150,00		

n	G40	Dato 2017	attuazione
priorità	3	2g	100%
denominazione	Elaborazione e diffusione immagini statiche e in movimento		
Servizio	Servizio Direzione		
Personale	<b>Emanuele Perez</b>		
Indicatore	Tempo entro cui spedire il CS		
Target di riferimento	Spedizione CS entro due giorni da richiesta		
budget	0 (solo ore di personale)		

n	G41	Dato 2017	attuazione
priorità	3	3g.	100%
denominazione	Rassegna siti più significativi di informazione sulla rete		
Servizio	Servizio Direzione		
Personale	<b>Emanuele Perez</b>		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Registrazione entro tre giorni dalla pubblicazione, fatti salvi particolari carichi di lavoro legati all'assegnazione di mansioni esterne al profilo		
budget	0 (solo ore di personale)		

n	G42	Dato 2017	attuazione
priorità	3	P	100%
denominazione	Contatti, accoglienza e accompagnamento di giornalisti della carta stampata e della televisione		
Servizio	Servizio Direzione		

Personale	<b>Emanuele Perez</b>		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Attivazione immediata. Risposta coordinata alle esigenze organizzative presentate dai reparti produzione		
budget	0 (solo ore di personale)		

n	G43	Dato 2017	attuazione
priorità	3	P	100%
denominazione	coordinamento per redazione atti "Identità e territorio"		
Servizio	Servizio Direzione		
Personale	<b>Emanuele Perez</b>		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Pubblicazione degli atti		
budget	0 (solo ore di personale)		

#### 4.1.3. AREA STRATEGICA ECONOMIA

n	<b>E1</b>	<b>Dato 2017</b>	<b>attuazione</b>
priorità	<b>3</b>	<b>Ok</b>	<b>100%</b>
denominazione	<b>CETS</b>	<b>P</b>	
Servizio	<b>Ufficio Direzione, Ufficio Promozione</b>	<b>I nuovi operatori coinvolti sono stati più dei 5 indicati nell'indicatore. La formalizzazione è avvenuta nel febbraio 2017 in occasione del Forum della CETS. Nel Forum 2017 e nei successivi</b>	
Personale	<b>Direttore, Franco Locatelli, Federica Bardi, Nevio Agostini</b>		
Indicatore	<b>Nuovi operatori sottoscrittori di schede, fase 2</b>		
Target di riferimento	<b>n. nuovi operatori ≥ 5; avvio fase 2</b>		

<b>budget</b>		<b>Incarico APT + €15.000,00</b>		<b>Forum si è avviata la Fase 2.</b>	
n	E2	Dato 2017	attuazione		
priorità	3	P	100%		
denominazione	Azioni volte alla destagionalizzazione				
Servizio	Ufficio Promozione				
Personale	<b>Nevio Agostini</b> , Federica Bardi, Franco Locatelli				
Indicatore	Iniziative in giornate comprese tra settembre ed aprile				
Target di riferimento	Giornate in cui si svolgono le iniziative $\geq$ 3 nel periodo settembre-aprile				
budget					
n	E3	Dato 2017	attuazione		
priorità	3	P	100%		
denominazione	Predisposizione di domande a bandi collettivi per agricoltura (PSR, ecc), partecipazione ai bandi PSR con ente beneficiario, esecuzione interventi finanziati	P P			
Servizio	Ufficio Pianificazione				
Personale	<b>Carlo Pedrazzoli</b> , Alessandro Fani, Nicola Andrucci				
Indicatore	Presentazione/non presentazione, esecuzione				
Target di riferimento	Domanda, affidamento, esecuzione				
budget	Impegni precedenti annualità e impegni da definire nel 2017				
n	E4	Dato 2017	attuazione		
priorità	3	N=2	100%		
denominazione	Azioni di promozione dell'agricoltura biologica				
Servizio	Ufficio Pianificazione, Ufficio Promozione				
Personale	<b>Carlo Pedrazzoli</b> , Franco Locatelli, Federica Bardi				
Indicatore	Partecipare a manifestazioni				
Target di riferimento	n. manifestazioni $\geq$ 1				
budget					
n	E5	Dato 2017	attuazione		
priorità	2	P	100%		
denominazione	Ricerca e promozione delle specie animali allevate tradizionali del territorio				
Servizio	Ufficio Pianificazione				
Personale	<b>Carlo Pedrazzoli</b> , Nadia Cappai				
Indicatore	Stipula convenzione (o altro atto) di ricerca				
Target di riferimento	Stipula entro il 31.12.2017				
budget	€ 20.000,00				
n	E6	Dato 2017	attuazione		

priorità	2	N=4	100%
denominazione	Presentazioni progetti per richiesta finanziamenti		
Servizio	Ufficio Direzione, Ufficio Pianificazione, Ufficio Promozione		
Personale	<b>Direttore</b> , Carlo Pedrazzoli, Nevio Agostini, Davide Alberti, Alessandro Fani, Nadia Cappai		
Indicatore	n. progetti presentati per finanziamento		
Target di riferimento	n. domande $\geq$ 2		
budget			

n	E7	Dato 2017	attuazione
priorità	3	N=10	100%
denominazione	Compartecipare a progetti		
Servizio	Ufficio Direzione, Ufficio Pianificazione, Ufficio Promozione		
Personale	<b>Direttore</b> , Carlo Pedrazzoli, Nevio Agostini, Davide Alberti, Federica Bardi, Franco Locatelli, Alessandro Fani		
Indicatore	Presentazione documentazione adeguata/ non presentazione o documentazione inadeguata		
Target di riferimento	n. compartecipazioni $\geq$ 4		
budget	€ 15.000,00		

n	E8	Dato 2017	attuazione
priorità	3	P	100%
denominazione	Utilizzo di prodotti locali e di qualità nelle mense scolastiche		
Servizio	Direzione, Ufficio Amministrazione, Ufficio Pianificazione, Ufficio Promozione		
Personale	<b>Direttore</b> , Roberta Ricci, Federica Bardi, Carlo Pedrazzoli		
Indicatore	Soggetti coinvolti		
Target di riferimento	Scuole coinvolte di almeno 4 comuni del parco		
budget	€ 33.660,00		

n	E9	Dato 2017	attuazione
priorità	3	N=1	100%
denominazione	Ricerca sui cultivar tradizionali del territorio		
Servizio	Ufficio Promozione, Ufficio Pianificazione		
Personale	<b>Nevio Agostini</b> , David Alberti, Carlo Pedrazzoli		
Indicatore	Registrazione cultivar		
Target di riferimento	Presentazione domanda per registrazione antiche cultivar $\geq$ 1		
budget	€ 13.000,00		

n	<b>E10</b>	Dato 2017	attuazione
---	------------	-----------	------------

priorità	1	P	100%
denominazione	Programma per la realizzazione di interventi di miglioramento e razionalizzazione delle attività agro-silvo-pastorali ed attuazione di un'iniziativa per il miglioramento della biodiversità e delle produzioni agricole e forestali consistente nella diffusione di cultivar locali da frutto, indirizzati alle aziende operanti all'interno del Parco Nazionale		
Servizio	Servizio Pianificazione		
Personale	<b>Carlo Pedrazzoli</b> , Alessandro Fani		
Indicatore	Presenza /assenza		
Target di riferimento	Completamento del primo programma ed avvio delle azioni previste nella seconda iniziativa		
budget	Impegni su annualità precedenti		

n	E11	Dato 2017	attuazione
priorità	2	P	100%
denominazione	Cattura cinghiali. Progetto impatto ungulati direttiva 1551		
Servizio	Pianificazione		
Personale	<b>Carlo Pedrazzoli</b> , Nadia Cappai, Carlo Lovari		
Indicatore	presenza/assenza		
Target di riferimento	Individuazione del soggetto cui affidare le eventuali operazioni di catture Cature di animali confidenti o in situazioni di eccessivo danni alle attività agricole;		
budget			

n	E12	Dato 2017	attuazione
priorità	3	P	100%
denominazione	Conservazione e gestione del daino e del cervo		
Servizio	Pianificazione		
Personale	<b>Carlo Pedrazzoli</b> , Carlo Lovari, Nadia Cappai		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Approvazione del piano e delle modalità operative		
budget			

n	E13	Dato 2017	attuazione
priorità	1	P	100%
denominazione	<b>Risarcimento danni da fauna selvatica e misure di prevenzione danno</b>		
Servizio	<b>Pianificazione</b>		
Personale	<b>Carlo Pedrazzoli, Nadia Cappai</b>		
Indicatore	<b>Istruttori completa pratiche presentate entro il 30 giugno-2017</b>		
Target di riferimento	<b>Liquidazione pratiche presentate entro il 30 giugno 2017</b>		

<b>budget</b>			
---------------	--	--	--

n.	E14	Dato 2017	attuazione
priorità	3	A	0%
denominazione	Aiuti economici ai privati per favorire la presenza del bosco (piantumazione e protezione del bosco dopo i tagli o altre forme)		
Servizio	Pianificazione		
Personale	<b>Alessandro Fani</b>		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Proposte progettuali da sottoporre all'esame del C.D.		
budget			

n.	E15	Dato 2017	attuazione
priorità	3	P	100%
denominazione	<b>Gestione dei popolamenti cedui con forte impatto di cervidi</b>		
Servizio	Pianificazione		
Personale	<b>Alessandro Fani, Carlo Pedrazzoli</b>		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	<b>Istaurare rapporto giuridico con università per attivare sperimentazione</b>		
budget	<b>€17.000,00</b>		

#### 4.1.4. AREA STRATEGICA SOCIETA'

n	S1	Dato 2017	attuazione
priorità	3	N>2	100%
denominazione	Organizzare eventi nel parco nel periodo estivo		
Servizio	Ufficio Promozione		
Personale	<b>Nevio Agostini, Federica Bardi, Franco Locatelli</b>		
Indicatore	n. eventi organizzati		
Target di riferimento	n. eventi $\geq 2$		
budget	€ 8.000,00		

n	S2	Dato 2017	attuazione
priorità	3	Impegnato 100%	100
denominazione	Collaborare con le amministrazioni locali all'organizzazione di eventi ed interventi	Attuato 36 interventi su 39 pari al 92%	
Servizio	Ufficio Direzione, Ufficio Promozione, Ufficio Pianificazione	Per € 228.100 su €252.100 pari al 90,5 %	
Personale	<b>Direttore, Carlo Pedrazzoli, Nicola Andrucci, Nevio Agostini, Federica Bardi, Franco Locatelli</b>		
Indicatore	Avvio ed attuazione eventi e progetti		
Target di riferimento	Impegno del parco per eventi/progetti 100% presentati dai vari enti ed approvati dal parco		

	Attuazione almeno 50% piano approvato dal consiglio (sia in numero di eventi/interventi, sia in numero di quote di cofinanziamento)		
budget			

n	S3	Dato 2017	attuazione
priorità	3	19	100%
denominazione	Migliorare la qualità delle manifestazioni esistenti		
Servizio	Ufficio Direzione, Ufficio Promozione, Ufficio Pianificazione		
Personale	<b>Direttore</b> , Franco Locatelli, Carlo Pedrazzoli		
Indicatore	Numero di manifestazioni aderenti		
Target di riferimento	$N \geq 18$		
budget			

n	S4	Dato 2017	attuazione
priorità	3	P	100%
denominazione	Progetto di arredo urbano nei comuni del parco		
Servizio	Ufficio Pianificazione		
Personale	<b>Carlo Pedrazzoli</b> , Nicola Andrucci		
Indicatore	presenza/assenza		
Target di riferimento	Redazione proposta di bando per concorso di idee		
budget			

n	S5	Dato 2017	attuazione
priorità	2	P	100%
denominazione	Atlante dei beni culturali del parco		
Servizio	Ufficio Direzione		
Personale	<b>Direttore</b> , Paola Mondanelli, Carlo Lovari		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Elenco emergenze da catalogare, tipologia di schede per catalogazione.		
budget			

n	S6	Dato 2017	attuazione
priorità	2	P	100%
denominazione	Recupero chiesa S. Paolo in Alpe		
Servizio	Ufficio Pianificazione		
Personale	<b>Carlo Pedrazzoli</b> , Nicola Andrucci		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Rilievo fotogrammetrico e architettonico dell'immobile; Avvio delle procedure per la messa in sicurezza dei ruderi		
budget			

n	S7	Dato 2017	attuazione
priorità	3	P	100%

denominazione	Ricognizione rete telematica di copertura nel Parco ed eventuale implementazione		
Servizio	Ufficio Pianificazione		
Personale	<b>Carlo Pedrazzoli</b> , Nicola Andrucci		
Indicatore	Presenza/assenza mappa		
Target di riferimento	Presenza mappa ed individuazioni aree critiche.		
budget			

N	S8	Dato 2017	attuazione
priorità	3	P	100%
denominazione	Compartecipare alla spesa del progetto di “efficientamento del reticolo di smaltimento dei reflui in località Badia Prataglia”		
Servizio	Ufficio Pianificazione		
Personale	<b>Carlo Pedrazzoli</b> , Alessandro Fani		
Indicatore	Assenza/presenza		
Target di riferimento	Avvio lavori		
budget	Impegno bilancio 2016		

<b>n</b>	<b>S9</b>	<b>Dato 2017</b>	<b>attuazione</b>
<b>priorità</b>	<b>1</b>	<b>P</b>	<b>100%</b>
<b>denominazione</b>	<b>Gestione coordinata di Centri Visita, Centri di Educazione Ambientale, Punti informativi, manifestazioni e attività di animazione.</b>	<b>La continuità dei servizi è stata garantita con affidamenti diretti e la stazione di Stia è stata affidata. In relazione al bando il servizio ho prodotto un capitolato inviato alla direzione per la predisposizione del bando</b>	
<b>Servizio</b>	<b>Ufficio Promozione, Ufficio Direzione, Ufficio Amministrativo, Ufficio Pianificazione</b>		
<b>Personale</b>	<b>Nevio Agostini, Federica Bardi, Franco Locatelli, Roberta Ricci, Paola Mondanelli, Carlo Pedrazzoli, Nicola Andrucci</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>presenza/assenza</b>		
<b>Target di riferimento</b>	<b>Bando di gara Dare continuità ai centri visita, punti informazione, ecc. Partecipare alla sperimentazione per riutilizzo stazione di Stia</b>		
<b>budget</b>	<b>€220.000,00</b>		

n	S10	Dato 2017	attuazione
priorità	1	P	100%
denominazione	Rapporto coordinato con guide ambientali		
Servizio	Ufficio Promozione, Ufficio Pianificazione		
Personale	Nevio Agostini, Federica Bardi, Franco Locatelli, <b>Carlo Pedrazzoli</b>		
Indicatore	Presenza/assenza		
Target di riferimento	Specifiche norme del regolamento		
budget	0		

n	S11	Dato 2017	attuazione
priorità	2	N=2 volte/anno	100%

denominazione	Gestione della fruibilità del parco	2 sentieri	
Servizio	Ufficio Pianificazione		
Personale	<b>Carlo Pedrazzoli</b> , Alessandro Fani, Nicola Andrucci		
Indicatore	Realizzazione interventi di cui sopra		
Target di riferimento	Manutenzione ordinaria sentieri : interventi da parte delle sezione CAI almeno 2 volte/'anno Manutenzione straordinaria sentieri: redazione di almeno 1 progetto/anno Completamento interventi previsti a gestione diretta Parco		
budget	Specifici capitoli di bilancio		

n	S12	Dato 2017	attuazione
priorità	2	P	100%
denominazione	Percorso del lupo a Moggiona		
Servizio	Ufficio Pianificazione		
Personale	<b>Carlo Pedrazzoli</b> , Carlo Lovari, Nicola Andrucci, Nadia Cappai		
Indicatore	Stato di avanzamento		
Target di riferimento	Redazione dei vari livelli progettuali del II lotto		
budget			

n	S13	Dato 2017	attuazione
priorità	2	Dismessi:	100%
denominazione	Razionalizzare il numero dei centri visita e punti organizzati nel parco	Tredozio, Serravalle, Chiusi della Verna	
Servizio	Ufficio Pianificazione, Ufficio Promozione, Ufficio Amministrazione		
Personale	<b>Carlo Pedrazzoli</b> , Nicola Andrucci, Nevio Agostini, Michela Alberti		
Indicatore	Dismissione comodati di almeno 3 CV		
Target di riferimento	Avvio delle procedure per la dismissione dei comodati dei 4 CV previsti nella proposta		
budget	0		

n	S14	Dato 2017	attuazione
priorità	3	P	100%
denominazione	<b>Progetto centri visita Premilcuore, Santa Sofia e Bagni di Romagna</b>		
Servizio	<b>Ufficio Pianificazione, Ufficio Promozione</b>		
Personale	<b>Carlo Pedrazzoli, Nicola Andrucci, Franco Locatelli, Federica Bardi, Nevio Agostini</b>		
Indicatore	<b>Completamento della fase progettuali ed eventuale avvio interventi nel rispetto del crono programma stabilito</b>		
Target di riferimento	<b>Progetto definitivo ed esecutivo dei nuovi centri visita Premilcuore, Santa Sofia e Bagni di Romagna</b>		
budget			

n	S15	Dato 2017	attuazione
priorità	2	N=5	100%
denominazione	I popoli del parco	DVD=1	
Servizio	Ufficio Promozione		
Personale	<b>Nevio Agostini</b> , Federica Bardi, Franco Locatelli, Davide Alberti		
Indicatore	Interviste e DVD		
Target di riferimento	n. interviste $\geq 5$ , Stampa di 1 DVD		
budget	Portale € 5.000 mostra etnografica € 20.000, archiviazione immagini digitali € 6.000		

n	S16	Dato 2017	attuazione
priorità	2	$\Delta > 0$	100%
denominazione	Nuovo sito del parco	R	
Servizio	Ufficio Promozione		
Personale	<b>Nevio Agostini</b> , Federica Bardi, Davide Alberti		
Indicatore	Presenza/assenza; rispondenza/non rispondenza		
Target di riferimento	Incremento accessi al sito (dati 2017 confrontati con dati 2016) rispondenza alla normativa		
budget	€20.000,00		

n	S17	Dato 2017	attuazione
priorità	1	N=5	100%
denominazione	Progetti di educazione ambientale	N=2800	
Servizio	Ufficio Promozione		
Personale	<b>Nevio Agostini</b> , Franco Locatelli, Federica Bardi, Davide Alberti		
Indicatore	n. progetti e n. partecipanti		
Target di riferimento	N progetti $\geq 2$ , n. partecipanti $\geq 1.000$		
budget	Un parco per te € 20.000,00 Un sentiero per la salute € 3.000,00 In treno al planetario € 10.000,00 A scuola nel parco € 15.000,00 Scuola Badia Prataglia € 7.000,00 Una foresta di cartoni € 13.000,00 Altri progetti E.A. € 5.000,00		

n.	S18	Dato 2017	attuazione
priorità	3	P	100%
denominazione	Centro per studi universitari a Valdonasso	P	
Servizio	Ufficio Pianificazione		
Personale	<b>Carlo Pedrazzoli</b>		
Indicatore	presenza/assenza		
Target di riferimento	studio di fattibilità definizione dei rapporti di titolarità con i soggetti pubblici proprietari e/o gestori dell'area		
budget			

n	S19	Dato 2017	attuazione
priorità	3	N=22	100%
denominazione	Progetto: "Educazione alla legalità"		
Servizio	Ufficio Direzione		
Personale	<b>Carlo Lovari</b>		
Indicatore	Numero di incontri		
Target di riferimento	Almeno 15 incontri		
budget	0 (solo ore di lavoro del personale)		

n	S20	Dato 2017	attuazione
priorità	3	P=30	100%
denominazione	Attività di animazione Planetario del Parco		
Servizio	Promozione,		
Personale	<b>Nevio Agostini, Federica Bardi</b>		
Indicatore	n. eventi		
Target di riferimento	n. eventi $\geq 20$		
budget	€20.000,00		

n	S21	Dato 2017	attuazione
priorità	3	N= 11 N= dato non reperibile	100%
denominazione	Progetto da Rifugio a Rifugio		
Servizio	Servizio Promozione		
Personale	<b>Nevio Agostini, Davide Alberti</b>		
Indicatore	n. anelli e n. partecipanti		
Target di riferimento	n. anelli $\geq 10$ n. partecipanti $\geq 100$		
budget	Finanziato nel 2016		

n	S22	Dato 2017	attuazione
priorità	3	P2017=391 P2016=378 $\Delta=13$	100%
denominazione	In Bus alla Lama		
Servizio	Servizio Promozione		
Personale	<b>Nevio Agostini, Federica Bardi</b>		
Indicatore	n. corse e n. partecipanti		
Target di riferimento	n. partecipanti 2017 $\geq$ n. partecipanti 2016		
budget	€ 20.000,00		

n	S23	Dato 2017	attuazione
priorità	3	P 10g	100%
denominazione	Acquisizione e gestione archivio Zangheri e Monti		
Servizio	Servizio Promozione		
Personale	<b>Nevio Agostini, Davide Alberti</b>		
Indicatore	Richiesta di accesso e/o copia di materiale		
Target di riferimento	Risposta in 10 giorni		
budget			

\*\*\*\*\*

#### ***4.2 Azioni portate a conclusione extra-programmazione.***

Oltre ai Piani d’Azione/Azioni del Piano della Performance la struttura dell’Ente, ha conseguito un ampio quadro di risultati diversi e non programmati, o comunque non inseriti nel sistema di valutazione a testimonianza dell’impegno qualitativo e quantitativo del personale.

Alla luce della impostazione e descrizione degli obiettivi fin qui riportata, ancora non del tutto aderente a quella prevista per il Piano della Performance così come delineato dalla Riforma (D Lgs 150/2009), seppure aggiornata rispetto alla versione relativa agli anni precedenti, si ritiene di riportare un quadro-obiettivi come previsto nell’Allegato 2 “Tabella obiettivi strategici” alla Delibera CiVIT n.5 in forma semplificata, anche per dare una lettura di maggiore sintesi dell’attività svolta e degli obiettivi raggiunti, unitamente alla successiva tabella “A”.

Vista la necessaria integrazione tra gli obiettivi individuati nel Piano, il Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità e gli Standard di qualità dei servizi, occorre riportare ulteriori informazioni riguardanti i risultati in ordine a Trasparenza e Standard di Qualità.

Si è provveduto ad aggiornare il Programma Triennale per la Trasparenza, quale sezione del Piano Anticorruzione, con delibera del consiglio direttivo n. 21 del 27.06.2017.

Inoltre, come sotto elencato, è stata realizzata una serie di giornate “pubbliche” che possono configurarsi quali giornate dedicate alla trasparenza.

In tema di Trasparenza, sulla base di quanto riportato nel Programma Triennale adottato, anche se non è possibile affermare che l’Ente sia riuscito ad attuare tutte le azioni previste, sono state realizzate giornate "pubbliche" durante le quali sono stati resi edotti i portatori di interessi sulle attività e iniziative del Parco.

Inoltre sono stati numerosi gli appuntamenti pubblici per attuare il percorso CETS.

Sono stati inoltre predisposto gli Standards di Qualità dei servizi, approvati dal consiglio direttivo dell’ente parco con deliberazione n. 43 del 20.12.2016.

#### ***4.3. I risultati raggiunti***

Rispetto a quanto programmato la sono stati raggiunti quasi tutti gli Obiettivi strategici e relativi Piani d’Azione e le Azioni programmati. Infatti delle 92 azioni contenute nel piano della performance 9 erano previste come attuazione nel 2017, e delle restanti 83, il 96,4%, pari ad 80 azioni, sono state completamente attuate mentre 3 (pari a 3,6%) non sono state attuate.

Volendo quantificare i livelli di raggiungimento possiamo così sintetizzare:

**TABELLA “A”**

Piano d’Azione	N° azioni	Azioni realizzate	Azioni non realizzate	Parzialm. realizzate	Azioni oggetto misurazione	Azioni oggetto misurazione concluse
1	7	6	1		3	3
2	6	5	1			
3	9	9			3	3
4	1	1			1	1
5	2	2				

6	7	5	2		2	2
7	5	5				
8	1	1				
9	2	1	1			
10	1	1			1	1
11	3	3			2	2
12	9	9			8	8
13	1	1			1	1
14	1	1				
15	1	1				
16	19	19			5	5
17	2	2			2	2
18	3	3			1	1
19	2	2			2	2
20	3	3			1	1
21	5	4	1			
22	4	4			2	2
23	5	5			1	1
24	8	8			2	2
25	6	6			4	4
TOTALI	113	107	6		41	41

#### ***4.4. Le criticità e le opportunità***

Con il Piano della performance 2017 -2019 in parte si riduce la maggiore criticità segnalata per i piani degli anni precedenti individuata nella “scarsa utilizzabilità dello strumento quale elemento di programmazione dovuto alla tardività dell'approvazione del piano”. Infatti la sua approvazione nel marzo 2017, anche se ancora non in linea con la previsione normativa, ha permesso di avere uno strumento utilizzabile come programmazione dell'attività dell'Ente Parco. Ne è conseguenza che il grado di raggiungimento degli obiettivi non sia pari al 100%.

Il piano va perfezionato nel suo rapporto con le risorse di bilancio, la cui indicazione nel piano del 2017 è del tutto sporadica e finisce per essere del tutto insignificante, va migliorato negli indicatori scelti.

Da ultimo va segnalata la necessità di una forte correlazione con gli obiettivi dell'Ente e con lo strumento per la loro misurazione cioè gli indicatori di bilancio, che per l'annualità 2017 non è molto marcata.

#### ***4.5. La valutazione del personale***

La modalità di valutazione del Personale definita nell'ambito del Piano della Performance 2017-19, con riferimento al Regolamento per la Misurazione della Performance dell'Ente, è effettuata con le seguenti modalità:

Con riferimento alla articolazione del Regolamento per la Misurazione della performance (in seguito “Regolamento”) viene prevista una valutazione che prenda in considerazione i Gruppi di lavoro afferenti a ciascun piano d'azione. Le persone afferenti a ciascun gruppo di lavoro sono state individuate in base alle maggiori competenze necessarie per l'espletamento dell'azione. In quasi tutte le azioni le persone effettivamente coinvolte in tutto il processo spesso sono molto più numerose. Si pensi ad esempio al coinvolgimento del servizio direzione e del servizio amministrativo nell'espletamento delle fasi di gestione della corrispondenza, delle determinazioni e

dei contratti che pur sono elementi essenziali per la corretta attuazione di ciascuna azione. Si è preferito individuare solo i soggetti coinvolti per le specifiche competenze attinenti a ciascuna azione, dando per conosciuto il coinvolgimento anche di personale non esplicitamente menzionato. Questo al fine di semplificare il modello e renderne più immediata la lettura e la consultazione. In base a quanto detto non deve quindi meravigliare se le persone non sono presenti in pari numero di azioni, ma anzi si nota una profonda differenza nel numero di occorrenze.

Tutti i dipendenti afferenti al medesimo Piano d’Azione (gruppo di lavoro) condivideranno in misura paritetica la responsabilità e la relativa valutazione.

La valutazione della performance di ciascun dipendente – secondo quanto previsto dal Regolamento - si formerà con due componenti: la quota afferente la realizzazione delle diverse azioni per un valore complessivo massimo del 70%, e la quota derivante dalle prestazioni e competenze organizzative di ciascun dipendente per una quota massima del 30%. Mentre la seconda componente (P<sub>I</sub>) deriverà da una valutazione del direttore, per la prima componente si procederà come di seguito descritto:

- 1) Poiché il punteggio massimo attribuibile a ciascun dipendente per la partecipazioni alle varie azioni di cui al precedente punto 8.3. è pari a 70 punti, e poiché ciascuna azione ha un peso (derivante dalla priorità e dalle scelte del Consiglio Direttivo pari a p<sub>i</sub>, (variabile tra 0 e 10), il massimo punteggio ottenibile da ciascun dipendente sarà dato dalla somma del prodotto di 1 per il peso della singola azione cui partecipa:

$\sum 1 \times p_i$ . Raggiungendo tale valore al dipendente sono assegnati 70 punti

- 2) Nel caso che non tutte le azioni siano state attuate al 100%, ma per l'azione i sia raggiunta la percentuale r<sub>i</sub> si procederà nel seguente modo per l'individuazione del punteggio P<sub>E</sub> da assegnare al singolo dipendente:

$$\sum 1 \times p_i : 70 = \sum 1 \times p_i \times r_i : P_E$$

da cui:

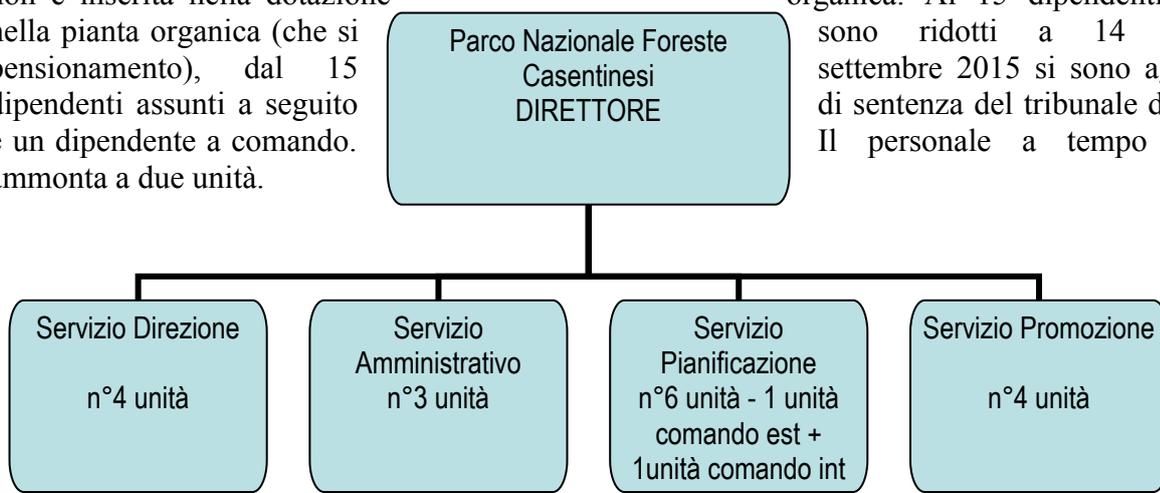
$$P_E = ((\sum 1 \times p_i \times r_i) \times 70) / \sum 1 \times p_i$$

- 3) Il punteggio della valutazione di ciascun dipendente sarà dato dalla somma del punteggio della valutazione individuale e quello derivante dalla valutazione e della partecipazione alle azioni collettive: P = P<sub>I</sub> + P<sub>E</sub>
- 4) La ripartizione del fondo avverrà in misura proporzionale al punteggio raggiunto da ciascuno.

Le azioni sulle quali viene misurata la performance dei Gruppi di Lavoro (e di conseguenza quella individuale, come sotto spiegato) per l’anno 2015 sono quelle evidenziate – Piano d’Azione per Piano d’Azione - in **neretto** .

#### 4.6. Obiettivi individuali

La dotazione organica al 31 dicembre 2017 era composta da 17 unità dipendenti dall'Ente Parco (di cui 1 in aspettativa) e 1 unità a comando, strutturata su 4 servizi; la figura del Direttore dell’Ente non è inserita nella dotazione organica. Ai 15 dipendenti previsti sono ridotti a 14 per un settembre 2015 si sono aggiunti 3 di sentenza del tribunale del lavoro Il personale a tempo parziale ammonta a due unità.



Al 31 dicembre

2017 il personale in servizio era il seguente:

Delle 17 unità in servizio 10 appartengono all'area C (di cui una in comando presso altro ente) e 7 all'area B. L'unità in comando appartiene all'area C.

Per quanto riguarda l'articolazione organizzativa si segnala che in base al D.P.R. 12 luglio 1993 "Istituzione dell'Ente parco nazionale delle Foreste Casentinesi" la sede del Parco è ubicata a Pratovecchio, mentre la sede della Comunità del Parco è ubicata a S. Sofia. Questa doppia sede che risponde ad una esigenza di presenza sul territorio, ed è quindi significativa nei rapporti con la popolazione e con le amministrazioni delle due regioni interessate dal territorio del parco, crea oggettivamente problemi organizzativi nella quotidianità del lavoro. Al 31 dicembre 2017 11 dipendenti (di cui uno in comando presso altro Ente) +1 unità in comando erano collocati, come sede di lavoro presso la sede del parco a Pratovecchio (AR) e 6 dipendenti presso la sede della Comunità del Parco a S. Sofia (FC).

Con riferimento alla facoltà dell'Amministrazione di fornire ulteriori elementi in relazione ai punti c), d) e) di cui alla articolazione paragrafo 3.4, Delibera CiVIT 5/2012, che seguono, vengono evidenziate di seguito le note informative.

- variazioni, in termini assoluti e relativi, degli obiettivi individuali dei dirigenti e del personale responsabile di unità organizzativa intervenute nel corso dell'anno: con deliberazione n. 44 del 26.10.2017 è stato modificato il piano della performance approvato nel marzo dello stesso anno. Le variazioni hanno interessato 28 azioni. Le motivazioni alla base della modifica sono le seguenti:

*"1. Individuare target riferibili all'azione degli uffici dell'Ente e non dipendenti da soggetti esterni;*

*2. Maggiore aderenza alle possibilità operative del personale dell'Ente, tenendo conto che dal 31 luglio 2017 si ha una carenza di una figura tecnica. Infatti il funzionario di questo Ente in comando presso in comando presso altro Ente, non è stato sostituito dal 31 luglio 2017. La delibera di indirizzo n 24 del 27 giugno 2017 del CD di questo Ente Parco è stata sospesa dal Ministero dell'Ambiente nella funzione di controllo degli atti, fermando la procedura di comando che si vorrebbe attuare. Questa carenza di personale, non prevista al momento dell'approvazione del Piano della Performance, incide fortemente sull'azione di un Ente con una dotazione organica di 15 persone (+2).*

*3. Una valutazione più attenta all'influenza che decisioni esterne possono avere sull'attuazione dell'azione, e delle tempistiche necessarie a concordare percorsi comuni;*

*4. Correggere errori, definizioni non appropriate, completare scheda in alcune parti mancanti;"*

Per un dettaglio di tali modifiche si rimanda alla relazione allegato alla sopracitata deliberazione. Delle azioni modificate 4 sono oggetti di valutazione per il direttore ed i dipendenti e precisamente le azioni: A.5, E.13, S.9, S.14. si riporta di seguito le specifiche modifiche e motivazioni annesse:

*"Scheda A5. "Censimento del cervo - progetto impatto ungulati direttiva 1551" . Si precisa che nel target per l'attuazione del piano di gestione ACATER 2017 ci si riferisce alle attività relative al censimento del cervo.*

*E13 "Risarcimento danni da fauna selvatica e misure di prevenzione danno". Il target di riferimento contenuto nella scheda approvata è " Liquidazione pratiche presentate entro il 30 settembre 2017", con un indicatore: "Istruttori completa pratiche presentate entro il 30 settembre 2017". Data l'attuale situazione del personale disponibile, si ritiene di ridurre l'obiettivo annuale modificando il target nel seguente modo: "Liquidazione pratiche presentate entro il 30 giugno 2017", con un indicatore: "Istruttori completa pratiche presentate entro il 30 giugno 2017".*

*S9 "Gestione coordinata di Centri Visita, Centri di Educazione Ambientale, Punti informativi, manifestazioni e attività di animazione." Il target di riferimento contenuto nella scheda approvata è "Nuova gestione a partire dal 01.01.2018" con un indicatore "Contratto di gestione con soggetto individuato a seguito di gara" Data l'attuale situazione del personale disponibile, la difficoltà ad individuare un soggetto che potesse per noi svolgere il ruolo di centrale Unica di committenza, individuato poi nell'Unione dei Comuni della Val di Savio, ma che motivi interni a tale Unione non si è ancora formalizzato, ed i ritardi che ne sono derivati, si ritiene di modificare il target per l'anno 2017 nel seguente modo: "Bando di gara", con il relativo indicatore "presenza/assenza".*

*S14 "Progetto centri visita Premilcuore, Santa Sofia e Bagni di Romagna". Il target di riferimento contenuto nella scheda approvata è "Attuazione nuovi centri visita Premilcuore, Santa Sofia e Bagni di Romagna". Data la scarsa chiarezza del termine utilizzato (attuazione) si ritiene di fare riferimento alle specifiche fasi previste per l'attuazione del progetto, modificando il target nel seguente modo: "Progetto definitivo ed esecutivo dei nuovi centri visita Premilcuore, Santa Sofia e Bagni di Romagna".*

Occorre segnalare inoltre la presenza di variazioni sostanziali in ordine alle continue e numerose nuove esigenze e istanze che il territorio e la vita di un Parco Nazionale presentano e che sono state menzionata anche se non elencate nel precedente paragrafo 4.2 Azioni portate a conclusione extra-programmazione.

- ricorsi alle procedure di conciliazione, in termini assoluti e relativi, e i loro esiti: nessuno.
- processo di valutazione individuale: facendo seguito a quanto già esposto e sottolineato nelle Relazioni sulla Performance degli anni precedenti, l'Ente è riuscito anche per l' anno 2017 ad applicare un criterio di valutazione più individuale, così come illustrato dettagliatamente nel Piano per la Performance 2013-15 e qui riportato. Peraltro va ricordato che in ottemperanza al dettato della norma il precedente OIV dell'Ente predispose un "Regolamento per la misurazione della Performance "adottato" dal Consiglio Direttivo dell'Ente con Delibera n° 37/2010

## **5. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ**

Il Ciclo della Performance ed il Ciclo di Bilancio si intrecciano in modo imprescindibile andando a condizionarsi ripetutamente. Il Rendiconto Generale 2017 dà significativa informazione di come partendo dal Bilancio di Previsione, attraverso le variazioni di bilancio e gli storni di fondi, si vada

a configurare il quadro delle risorse a disposizione, da un lato, e le spese effettivamente impegnate e liquidate, sia in conto competenza che in conto residui, dall'altro.

Un livello di dettaglio e di analisi più articolato potrà essere raggiunto dopo che il "Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio" previsto dal D.Lgs. 91/2011 ed adottato da questo Ente unitamente al Bilancio di Previsione 2017 entrerà a pieno regime, correggendo le distorsioni che sono state registrate nella relazione a consuntivo dell'attuazione degli indicatori di Bilancio. Infatti tale relazione evidenzia la scarsa rappresentatività del modello predisposto per il 2017 indicando alcuni elementi di correzione di cui si è tenuto conto nel Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio per l'anno 2018. Per tale strumento il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, d'intesa con il MEF, sta elaborando le linee guida ed il sistema minimo di indicatori di risultato.

In ordine al Rendiconto annuale 2017 ci sembra importante ricordare che il rendiconto è stato adottato entro i termini di legge (26 aprile 2018). Per quanto riguarda le risorse umane e finanziarie destinate all'implementazione e/o funzionamento delle diverse fasi del ciclo della performance, nel pieno rispetto di quanto stabilito in proposito dal D.Lgs. 150/09, si evidenzia la presenza e il puntuale lavoro dell'OIV coadiuvato dalla Struttura di Supporto, nominata nelle persone della Dott.ssa Roberta Ricci, Dott.ssa Paola Mondanelli e Sig.ra Federica Bardi.

## **6. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE**

L'Ente ha provveduto ad approvare il piano di azioni positive per il triennio 2015-2017 con determinazione dirigenziale n. 418 del 02/09/2015, che era pienamente in vigore nel 2017.

L'Ente non ha provveduto alla costituzione del Comitato Unico di Garanzia previsto dalla legge 183/2010 ma il Direttore con nota prot. 8/03/2012 ha avviato le procedure provvedendo a richiedere alle OOSS la designazione dei componenti di competenza e parallelamente con e-mail del 29/02/2012 a richiedere la disponibilità dei dipendenti dell'Ente a farne parte.

Non sono pervenute designazioni delle OOSS e i dipendenti non risultano interessati a farne parte. D'altronde si rileva come le modeste dimensioni dell'Ente e l'esistenza di un sostanziale equilibrio di genere possano dar conto di un clima lavorativo sostanzialmente non conflittuale, fatte salve situazioni – non rare – di oggettivo sovraccarico di lavoro. La presente illustrazione si ritiene renda pleonastica la produzione dell'allegato 1 previsto dalla Delibera CiVIT n. 5/2012

## **7. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2016**

### ***7.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità***

La redazione della Relazione sulla Performance 2015 ha seguito lo stesso iter logico concordato con l'OIV.

In definitiva quanto segue è stata la sequenza procedurale:

- a) Discussione preliminare tra Direttore, Struttura di Supporto e Responsabili dei Servizi con definizione dell'ipotetico percorso organizzativo;
- b) Conferma con l'OIV Dott.ssa F. Ravaioli del percorso già attivato negli anni precedenti;
- c) Produzione di schemi di sintesi sui risultati di ciascun gruppo di lavoro a cura dei Responsabili dei Servizi e della funzionaria area C del Servizio Direzione, nonché della Struttura di Supporto;
- d) Elaborazione del testo della Relazione sulla Performance 2017 a cura del Direttore col supporto di tutti i Servizi per la fornitura delle informazioni di competenza;

- e) Validazione formale dell'OIV con produzione di certificazione di cui alla Delibera CiVIT n° 6/2012;
- f) Proposizione al Presidente per la successiva approvazione da parte del Consiglio Direttivo;
- g) Approvazione da parte del Consiglio Direttivo o del Presidente con provvedimento di urgenza da ratificare da parte del Consiglio Direttivo;
- h) Invio dell'atto di approvazione, con relazione approvata e validata/certificata dall'OIV, al Ministero Ambiente e pubblicazione.

## ***7.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance***

La relazione della performance 2017 segna un ulteriore passo avanti nell'applicazione del Decreto 150/2009. Percorso peraltro già avviato come si può evincere dal confronto fra la predisposizione/impostazione del primo Piano della Performance (2011-13) e quelli successivi.

Permane la difficoltà già rappresentata nei piani e nelle relazioni precedenti, derivante dall'attuazione delle azioni previste nel Ciclo della Performance ad Enti, come quello che governa il Parco, con una *mission* molto particolare e specifica. Questa difficoltà è stata più volte rappresentata dal precedente direttore in sede CiVIT, facendo presente la notevole differenza, nell'attuazione del Decreto, tra un Ente di piccole, a volte piccolissime, dimensioni, come in genere sono gli Enti Parco, e quelli di grandi dimensioni e struttura complessa, come i Ministeri, gli Enti di previdenza, ecc., quindi della necessità di fornire gli Enti Parco di una versione "semplificata" del Ciclo della Performance.

Seppur con queste difficoltà nell'iniziale applicazione del Decreto, quanto previsto nel Piano della Performance 2017-19 è stato portato a termine per l'annualità 2017, con il completamento delle azioni previste al 94,7% nonostante che il Piano stesso individui un numero di azioni molto consistente, sia numericamente sia in termini di consistenza a fronte ad una segnalata mancanza di personale.

Con il 2017 si è cercato di superare il punto di debolezza individuato nella precedente relazione della Performance dato dalla tempistica di approvazione dei vari strumenti (Piano e Relazione) che ne fanno perdere gran parte dell'efficacia e della capacità programmatica e di verifica. I tempi di approvazione dei due strumenti si stanno avvicinando a quelli previsti dalla norma e si ritiene, data la tardività di approvazione del Piano della Performance anche del 2018, che si possa prevedere una definitiva entrata a regime nel rispetto delle tempistiche con l'anno 2019.

Sembra comunque opportuno segnalare il progressivo affinamento nella predisposizione e nell'utilizzo di tali strumenti che stanno sempre più assumendo un ruolo di indirizzo chiaro nella programmazione dell'attività dell'Ente Parco.

Carenze che dovranno essere progressivamente sanate sono rappresentate dall'ancora scarso collegamento tra performance e bilancio dell'Ente. Infatti la relazione 2017, come anche il Piano riferito allo stesso anno denotano una scarsa attenzione ai budget programmati e poi utilizzati per attuare le singole azioni e più in generale per il raggiungimento degli obiettivi strategici. Analogamente occorre affinare il rapporto tra il ciclo della performance e il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio. Infatti mentre il bilancio e il relativo piano degli indicatori delineano gli obiettivi strategici e l'allocazione delle risorse per il loro raggiungimento, il Piano e la Relazione della performance traduce gli stessi obiettivi in azioni e misura il loro grado di raggiungimento. occorre quindi che tra questi strumenti ci sia una stretta correlazione per valutare anche l'adeguatezza delle azioni scelte al raggiungimento degli obiettivi strategici e alla distribuzione delle risorse.

Anche l'aggiornamento del Programma della Trasparenza, orientato progressivamente secondo il dettato delle delibere CiVIT, costituisce in termini di efficienza un salto in avanti rispetto all'iniziale elaborazione.

Pratovecchio, 20 novembre 2018

il direttore  
ing. Sergio Paglialunga

## ALLEGATI

<u>ALLEGATI</u> .....	62
<u>ALLEGATO 2 ALLA DELIBERA 5/2012</u> .....	63
<u>Tabella 2.1 “obiettivi strategici”</u> .....	63
<u>ALLEGATO 3 ALLA DELIBERA 5/2012</u> .....	76
<u>Tabella 3.1 “documenti del ciclo”</u> .....	76
<u>ALLEGATO 4 ALLA DELIBERA 5/2012</u> .....	77
<u>Tabella 4.1 Categorie di personale oggetto della valutazione individuale</u> .....	77
<u>Tabella 4.2 Peso (%) dei criteri di valutazione</u> .....	77
<u>Tabella 4.3 Distribuzione del personale per classi di punteggio finale</u> .....	78
<u>Tabella 4.4 Collegamento alla performance individuale dei criteri di distribuzione della retribuzione di risultato/premi inseriti nel contratto integrativo</u> .....	78
<u>Tabella 4.5 Obblighi dirigenziali</u> .....	79

**ALLEGATO 2 ALLA DELIBERA 5/2012:**

**Tabella 2.1 “obiettivi strategici”**

<b>1. AREA STRATEGICA AMBIENTE</b>									
<b>Descrizione Obiettivo</b>	<b>Ambito Obiettivo</b>	<b>n.</b>	<b>Azione</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Prior</b>	<b>target</b>	<b>Val Cons</b>	<b>% ragg .</b>	<b>Note</b>
<b>Conoscenza e monitoraggi o del patrimonio naturale</b>	<b>Verificare consistenza e stato di salute di specie faunistiche</b>	<b>A1</b>	<b>Monitoraggio specie di interesse conservazionistico e comunitario, avifauna rara e minacciata, Anfibi, Chiroteri</b>	<b>40 giornate</b>	<b>1</b>	<b>40 gior</b>	<b>Si</b>	<b>100</b>	>40
		A2	Monitoraggio Gatto selvatico, lince martora	convenzione	1	P/A	NO	0	Non fatta perchè attivato specifico progetto life
		A3	Dinamica spaziale del cinghiale	1. Completamento cattura e applicazione collari satellitari per il raggiungimento del numero $\geq 14$ cinghiali. 2. Relazione intermedia	2	1. 14 cingh 2. P/A	16 P	100	
		A4	Monitoraggio lupo Wolfnet 2.0 direttiva 1551	Giornate di monitoraggio $\geq 20$ Video significativi da fototrappole $\geq 20$ Indagine genetica $n \geq 80$ campioni Attivazione progetto cani da guardiania	1	20 gior 100 video 80 camp P/A	20 g. 719 100 P	100	
		A5	<b>Censimento del Cervo</b>	<b>Relazione finale 2016 Piano di gestione ACATER 2017 Attuazione del programma</b>	<b>1</b>	<b>P/A P/A P/A</b>	<b>P P p</b>	<b>100</b>	

				<b>di censimento 2016 con volontari, CSF, ecc.</b>					
		A6	Progetto Impatto degli ungulati sulla biodiversità dei parchi nazionali direttiva 1551	Report risultati ricerca	2	P/A	p	100	
		A32	Identità genetica ed origini della popolazione di capriolo dell'alto Casentino	Incarico a centro di ricerca universitario	2	P/A	P	100	(A32)
	<b>Verificare consistenza e stato di salute di specie floristiche ed habitat</b>	A7	<b>Analisi dello stato di conservazione delle foreste nel Parco e ricadute gestionali</b>	<b>Affidamento incarico</b>	<b>3</b>	<b>P/A</b>	<b>P</b>	<b>100</b>	La convenzione è stata stipulata a fine anno dopo una concertazione di diversi mesi e quindi il primo report è del 2018 – (A7 A12)
		A8	Monitoraggio flora rara e minacciata e degli habitat di interesse conservazionistico	Affidamento incarico	1	P/A	P	100	
		A9	<b>Catasto Forestale</b>	<b>Inserimento dati sino a settembre 2017</b>	<b>1</b>	<b>P/A</b>	<b>P</b>	<b>100</b>	
		A10	Progetto CONECOFOR	Decisione Consiglio Direttivo	3	P/A	A	0	
		A11	Progetto Foreste Vetuste	Completamento azioni previste nel protocollo	2	P/A	P	100	Il 2017 è stato l'anno del riconoscimento Unesco alla fine della procedura
		A12	Ricerca sulla stima necromassa forestale	Affidamento incarico	2	P/A	P	100	Vedi (A7 A7A12)
<b>Conservazione ed incremento patrimonio naturale</b>		<b>Aumentare la popolazione delle specie</b>	<b>A13</b>	<b>Progetto LIFE Amphibia (Bombina, Ululone, Salamandrina del Savii, Tritone crestato italiano, rana temporanea, Euplagia</b>	<b>Report in linea come programma Life approvato</b>	<b>1</b>	<b>P/A</b>	<b>P</b>	<b>100</b>

			<b>quadripunctariafarfalla diurna, Eriogaster farfalla diurna)</b>						
		<b>A14</b>	<b>Progetto LIFE Eremita (Osmoderma eremita Coleottero, Rosalia alpina Coleottero, Coenagrion mercuriale Libellula e Graphoderus bilineatusColeottero)</b>	<b>Report in linea come programma</b>	<b>1</b>	<b>P/A</b>	<b>P</b>	<b>100</b>	
		A15	Valorizzazione rapporto con UTB per Gestione Forestale, sentieristica, progetti di salvaguardia della biodiversità	Importo lavori eseguiti pari almeno a € 20.000,00	2	€ 20.000	P	100	
		A16	Giardino Botanico di Valbonella	1.Numero specie floristiche 2.Stato di conservazione	2	1.n. sp 2017≥ n. sp 2016; 2. buona	SI	100	
		<b>A17</b>	<b>Progetto di ripristino di Habitat di interesse comunitario direttiva 1551</b>	<b>Attuazione e Valutazione risultati</b>	<b>1</b>	<b>P/A</b>	<b>P</b>	<b>100</b>	
		<b>A18</b>	<b>Conservazione fauna selvatica</b>	<b>Aggiornamento del piano di indirizzo per la conservazione della fauna Selvatica alla luce della nota ISPRA</b>	<b>2</b>	<b>P/A</b>	<b>P</b>	<b>100</b>	(A18)
		A19	Conservazione popolazione trota fario mediterranea e traslocazione di specie ittiche autoctone	1. Giornate complessive di attività per ricerca trota fario 2. Incubatoi in funzione 3. specie traslocate	2	1. 10 g. 2. n ≥ 1 3. n ≥ 1	>10 g. N=2	100	

							N=2		
		A20	Piano di sorveglianza sanitaria e contrasto alla mortalità illegale di fauna selvatica/domestica	Trasferimento campioni di carcasse per analisi, assistenza del veterinario del parco	3	P/A	P	100	
		A21	Soccorso della fauna in difficoltà e gestione degli animali morti	Piano di soccorso della fauna in difficoltà e gestione degli animali morti	2	P/A	P	100	(A21)
	<b>Impedire il diffondersi di specie aliene</b>	<b>A22</b>	<b>Progetto di eradicazione del procione</b>	<b>Numero di procioni catturati <math>\geq</math> Numero di procioni individuati 3, Lettere/incontri con enti responsabili per l'intervento nelle aree esterne <math>\geq</math> 1</b>	<b>1</b>	<b>Catt.= Indiv.- 3; Lett/in c = 1</b>	<b>2  2</b>	<b>100</b>	
Tutela del territorio	Revisione dei confini	A23	Revisione confini	Avvio tabellazione area Corniolo ed elaborazione cartografica	1	P/A	P	100	
		A24	Ampliamento confini	Ipotesi di ampliamento	2	P/A	P	100	(A24)
	Pareri di compatibilità	A25	Nulla Osta, autorizzazioni ecc	Rilascio entro 60 giorni	1	$\Delta=1\%$	19 giorn i $\Delta= -$ 68 %		
		A26	Valutazione di incidenza	Rilascio entro 60 giorni	1	$\Delta=1\%$	39 giorn i $\Delta= -$ 21 %	100	
		A27	Piano Antincendio boschivo 2017-2018	Piano antincendio 2017-2019	2	P/A	A	0	Il fine del comando di Carlo Lovari ha impedito il raggiungimento dell'obiettivo
		A28	Servizi ecosistemici del	Valutazione servizi	3	P/A	A	0	Il fine del comando di

			Parco	ecosistemici del parco					Carlo Lovari ha impedito il raggiungimento dell'obiettivo
		A29	Adesione all'associazione Foresta Modello - Svolgimento attività formative per le ditte che hanno aderito nel protocollo "APROFOMO"	Valutazioni dei risultati	3	P/A	P	100	
		A30	Studio del ruolo epidemiologico del cinghiale, in alcune province della Toscana, per la valutazione del rischio sanitario e microbiologico nei confronti degli allevamenti zootecnici-capofila I.Z.S.L.T.	Partecipazione	1	P/A	P	100	
		A31	Gestione banche dati naturalistiche	Banche dati aggiornate	2	P/A	P	100	

<b>2. AREA STRATEGICA GOVERNANCE</b>									
<b>Descrizione Obiettivo</b>	<b>Ambito Obiettivo</b>	<b>n.</b>	<b>Azione</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Peso</b>	<b>target</b>	<b>Val Cons</b>	<b>% ragg.</b>	<b>Note</b>
<b>Dotarsi di strumenti previsti dalla legislazione</b>	<b>Regolamentare le attività del Parco</b>	<b>G1</b>	<b>Regolamento del parco</b>	<b>Proposta nuovo testo regolamento</b>	<b>1</b>	<b>P/A</b>	<b>P</b>	<b>100</b>	<b>(G1)</b>
		G2	Nuovo statuto	Individuazione percorso per redazione proposta del nuovo statuto	2	P/A	P	100	
		G3	Piano della Performance 2016-2018	Presenza piano	1	P/A	P	100	<b>(G3)</b>

		<b>G4</b>	<b>Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018</b>	<b>Adozione piano</b>	<b>1</b>	<b>P/A</b>	<b>P</b>	<b>100</b>	<b>(G4 G5)</b>
		G5	Piano Triennale per la Trasparenza ed Integrità 2016/2018	Piano in vigore	1	P/A	P	100	(G4 G5)
	Organizzazione dell'Ente	G6	Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi	Individuazione percorso per redazione proposta di regolamento	3	P/A	P	100	
	Struttura organizzativa	G7	Verificare con Dipartimento Funzione Pubblica possibilità di nuova dotazione organica	Incontro con Dipartimento Funzione Pubblica	3	P/A	P	100	
		G8	Nuova organizzazione della struttura	Proposta nuova organizzazione struttura	2	P/A	A	0	Il comando di un dipendente già responsabile di servizio ad altro Ente ha fatto venire meno l'urgenza della riorganizzazione della struttura
<b>Trasparenza e coinvolgimento delle popolazioni</b>	<b>Condivisione e partecipazione delle scelte</b>	<b>G9</b>	<b>Assemblee almeno in 3 località diverse appartenenti alle 3 provincie</b>	<b>Incontri almeno 3</b>	<b>2</b>	<b>P/A</b>	<b>AA=2 AF=1 AR=2</b>	<b>100</b>	<b>(G9)</b>
	Conoscenza e condivisione per affiancamento nel lavoro	G10	Progetti di volontariato	n. turni di volontariato 3, n. volontari ≥ 50 verifica percorso accreditamento servizio civile giornata formativa	2	Turni≥3 Vol=50 P/A P/A	5 >50 P P	100	
		G32	Borse di studio	Relazioni periodiche e finale, consegna materiali ricercati	2	P/A	P	100	(G32)
		G35	Tirocini curriculari,	Turni tirocinio	3	≥4	5+1	100	

			alternanza scuola lavoro				5 tesi		
Comunicare il parco	G29	Newsletter: Crinali News e Crinali	Notiziario cartaceo n. 1 newsletter $\geq 20$	3	N=1 N=20	N=1 N>2 0	100		
	G30	Aggiornamento canali multimediali	Quantitativo di inserimenti annui $\geq 100$	3	N=100	N>1 00	100	(G30)	
	G31	Stampa di materiali promozionali dell'Ente	Materiali prodotti	3	N=20	N>2 0	100		
	G38	Comunicati stampa	Tempo predisposizione CS	3	2 g.	2g	100		
	G39	Rassegna stampa	Tempo di preparazione	3	3g.	3g	100		
	G40	Elaborazione e diffusione immagini statiche e in movimento	Tempo di trasmissione	3	2g.	2g	100		
	G41	Rassegna siti più significativi di informazione sulla rete	Tempo di registrazione	3	3g.	3g	100		
	G42	Contatti, accoglienza e accompagnamento di giornalisti	Risposta alle richieste	3	Immediata	P	100		
	G43	Coordinamento e redazione atti "Identità e territorio"	Pubblicazione atti	3	P/A	P	100	(G43)	
Regolare funzionamento dell'Ente Parco	<b>Funzionamento organi</b>	<b>G11</b>	<b>Gestione organi</b>	<b>Note protesta organi</b> <b>Riunioni CD</b> <b>Riunioni Comunità Parco</b>	<b>1</b>	$\leq 2$ $\geq 5$ $\geq 2$	<b>0</b> <b>12</b> <b>3</b>	<b>100</b>	
	<b>Operatività OIV</b>	<b>G12</b>	<b>Struttura supporto OIV</b>	<b>Permettere OIV redazione atti e documenti</b>	<b>1</b>	<b>P/A</b>	<b>P</b>	<b>100</b>	
	Sicurezza nel lavoro	G13	Sicurezza luoghi di lavoro	Prop. di messa in sicurezza Fornitura abbigliamento Avvio redazione registro impianti tecnologici Relazione annuale RSPP Individuazione medico competente	2	P/A	P P P P	100	

				Incontro annuale sicurezza			P		
<b>Corretta gestione ordinaria e straordinaria</b>	<b>G14</b>	<b>Gestione bilancio preventivo 2018</b>	<b>Approvazione bilancio di previsione</b>	<b>1</b>	<b>P/A</b>	P	100	(G14)	
	<b>G15</b>	<b>Gestione Riaccertamento Residui e Rendiconto Generale 2016</b>	<b>Approvazione Riaccertamento residui attivi e passivi Approvazione conto consuntivo 2016</b>	<b>1</b>	<b>P/A</b>	P	100	(G15)	
	G16	Gestione Dichiarazioni annuali di: CU / 770 / Conto Annuale del personale / Autoliquidazione INPS/ IVA / IRAP	Dichiarazioni effettuate	1	P/A	P	100		
	G17	Gestione personale e retribuzione	Chiusura cartellino	1	$\Delta=0$	P	100		
	G18	Retribuzioni a: personale, direttore, amministratori, revisori, ecc.	Pagamento al 27 di ogni mese	1	$\Delta=0$	P	100		
	<b>G19</b>	<b>Conto Annuale del Personale</b>	<b>Presentazione dichiarazione</b>	<b>1</b>	<b><math>\Delta=0</math></b>	P	100		
	G20	Autoliquidazione INAIL	Liquidazioni effettuate	1	P/A	P	100		
	G21	Gestione rilevazioni varie	Rilevazioni	1	P/A	P	100		
	G22	Gestione contabile e di cassa	Registrazioni/verifiche/comunicazioni	1	P/A	P	100		
	G23	Gestione servizio di cassa interno (economale)	Registrazioni effettuate	1	P/A	P	100		
	G24	Contratto integrativo dell'Ente	Sottoscrizione contratto	1	P/A	P	100		
	<b>G25</b>	<b>Gestione Inventario</b>	<b>Aggiornamento registro inventario</b>	<b>1</b>	<b>P/A</b>	P	100		
	G26	Servizi generali	Pagamenti utenze, manutenzioni, ecc	1	P/A	P	100		
	<b>G27</b>	<b>Protocollazione</b>	<b>Entro 3 giorni</b>	<b>1</b>	<b>P/A</b>	P	100		

			<b>corrispondenza</b>						
		<b>G28</b>	<b>Attività di front office, accoglienza utenza</b>	<b>Assenza di feedback negativi formalizzati da parte dell'utenza</b>	<b>1</b>	<b>P/A</b>	<b>P</b>	<b>100</b>	
		G33	Gestione proprietà Parco e proposte di acquisto	Incassi $\geq$ 3.000,00	2	€ 3.000	3.235,2	100	
		G34	Gestione fabbricati ed altre strutture in uso all'Ente	Verifica sismica due sedi	2	P/A	P	100	
		G36	Gestione del contenzioso amministrativo dell'Ente Parco	n. verbali	1	$N \geq 10$	70	100	
		<b>G37</b>	<b>Gestione raccolta funghi epigei nel Parco</b>	<b>Esecuzione attività</b>	<b>3</b>	<b>P/A</b>	<b>P</b>	<b>100</b>	

<b>3. AREA STRATEGICA ECONOMIA</b>									
<b>Descrizione Obiettivo</b>	<b>Ambito Obiettivo</b>	<b>n.</b>	<b>Azione</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Peso</b>	<b>target</b>	<b>Val Cons</b>	<b>% ragg.</b>	<b>Note</b>
<b>Promozione e valorizzazione socio economica del territorio</b>	<b>Qualificazione ed incremento attività turistica</b>	<b>E1</b>	<b>CETS</b>	<b>n. nuovi operatori <math>\geq</math> 5 avvio fase 2</b>	<b>3</b>	<b>N=5 P/A</b>	<b>SI</b>	<b>100</b>	<b>(E1)</b>
		E2	Azioni volte alla destagionalizzazione	Giornate in cui si svolgono le iniziative $\geq$ 3 nel periodo settembre/aprile	3	N=3	SI	100	
	Qualificazioni ed incremento attività agricola	E3	Supporto per la predisposizione di domande a bandi collettivi per agricoltura (PSR, ecc), partecipazione ai bandi PSR con ente beneficiario, esecuzione interventi	Presentazione Domanda Affidamento esecuzione	3	P/A P/A P/A	P P P	100	

			finanziati						
		E4	Azioni di promozione dell'agricoltura biologica	n. manifestazioni $\geq 1$	3	N=1	2	100	(E4)
		E5	Ricerca e promozione delle specie animali allevate tradizionali del territorio	Stipula entro il 31.12.2017	2	P/A	P	100	(E5)
	Attrarre finanziamenti su progetti di qualità	E6	Presentazione progetti per richiesta finanziamenti	Progetti presentati	2	n $\geq$ 2	4	100	(E6)
		E7	Compartecipazione a progetti	compartecipazioni	3	n $\geq$ 4	N=1 0	100	(E7)
Economia Verde	Miglioramento o produzione agraria e suo utilizzo	E8	Utilizzo di prodotti locali e di qualità nelle mense scolastiche	Attività programmate 2017	3	P/A	P	100	
		E9	Ricerca sui cultivar tradizionali del territorio	Presentazione domanda per registrazione antiche cultivar	3	n $\geq$ 1	N=1	100	(E9)
		E10	Programma per la realizzazione di interventi di miglioramento e razionalizzazione delle attività agro-silvo-pastorali ed attuazione di un'iniziativa per il miglioramento della biodiversità e delle produzioni agricole e forestali consistente nella diffusione di cultivar locali da frutto, indirizzati alle aziende operanti all'interno del Parco Nazionale	Completamento primo programma Avvio seconda iniziativa	1	P/A P/A	P P	100	
Protezione della natura ed attività economiche	Equilibrio tra fauna selvatica, biodiversità	E11	Cattura cinghiali. Progetto impatto ungulati direttiva 1551	Individuazione soggetto cui affidare catture	2	P/A	P	100	
		E12	Conservazione gestione del	Approvazione del piano	3	P/A	P	100	(E12)

sostenibili	ed attività agricole	2	daino e del cervo						
		<b>E1 3</b>	<b>Risarcimento danni da fauna selvatica e misure di prevenzione danno</b>	<b>Liquidazione pratiche presentate entro il 30 giugno 2017</b>	<b>1</b>	<b>6 mesi</b>	<b>P</b>	<b>100</b>	
		E1 4	Aiuti economici ai privati per favorire la presenza del bosco (pantumazione e protezione del bosco dopo i tagli o altre forme)	Proposta progettuale	3	P/A	A	0	
		<b>E1 5</b>	<b>Gestione dei popolamenti cedui con forte impatto di cervidi</b>	<b>convenzione</b>	<b>3</b>	<b>P/A</b>	<b>P</b>	<b>100</b>	(E15)

4. AREA STRATEGICA SOCIETA'									
Descrizione Obiettivo	Ambito Obiettivo	n.	Azione	Indicatori	Peso	target	Val Cons	% ragg.	Note
Aumento di sensibilità ambientale	Valorizzare e migliorare il senso di appartenenza e l'attaccamento al territorio	S1	Organizzare eventi nel parco	n. eventi $\geq 2$	3	N=2	>2	100	
		S2	Collaborare con le amministrazioni locali all'organizzazione di eventi	Impegno parco realizzazione	3	IP=10 0% RN $\geq 5$ 0% R $\geq 5$ 0%	IP=100% RN=92% R $\epsilon$ =90%	100	
		S3	Migliorare la qualità delle manifestazioni esistenti	Numero manifestazioni aderenti	3	N=18	N=19	100	
		S4	Progetto di arredo urbano nei comuni del parco	Presenza di bozza di bando	3	P/A	P	100	
Miglioramento delle conoscenze storiche e	Valorizzazione delle risorse culturali del	S5	Atlante dei beni culturali del parco	Elenco emergenze e tipologia di schede	2	P/A	P	100	(S5)
		S6	Recupero chiesa S. Paolo in Alpe	Rilievo Avvio procedure messa in	2	P/A P/A	P P	100	

scientifiche	territorio			sicurezza					
		S15	I popoli del parco	n. interviste $\geq 5$ , Stampa di 1 DVD	2	N=5 DVD =1	N>5 DVD=1	100	
		S18	Centro per studi universitari a Valdonasso	Studio fattibilità Rapporti con proprietario	3	P/A P/A	P P	100	
		S23	Acquisizione e gestione archivio Zangheri e Monti	Acquisizioen gratuita Risposta ad utenti	3	P/A 10g.	P 10g	100	
Qualificare l'offerta e i servizi del territorio	Migliorare l'offerta e i servizi del territorio	S7	Ricognizione rete telematica di copertura nel Parco ed eventuale implementazione	Presenza mappa ed individuazioni aree critiche.	3	P/A	P	100	
		S8	Compartecipare alla spesa del progetto di "efficientamento del reticolo di smaltimento dei reflui in località Badia Prataglia"	Avvio lavori	2	P/A	P	100	(S8)
		S11	Gestione della fruibilità del parco	Manutenzione ordinaria sentieri : interventi CAI 2 volte aano Manutenzione straordinaria sentieri	2	2 1	2	100	
		S12	Percorso del lupo a Moggiona	Redazione progetto II lotto	2	P/A	p	100	(S12)
		S13	Razionalizzare il numero dei centri visita e punti organizzati nel parco	Dismissioni comodati di 3 CV	2	P/A	P	100	
		<b>S14</b>	<b>Progetto centri visita Premilcuore, Santa Sofia e Bagni di Romagna</b>	<b>Progetto esecutivo centri visita Premilcuore, Santa Sofia e Bagni di Romagna</b>	<b>3</b>	<b>P/A</b>	<b>P</b>	<b>100</b>	<b>(S14)</b>
		S21	Progetto da Rifugio a Rifugio	Anelli Partecipanti	3	n $\geq$ 10 n $\geq$ 100	N=11 n $\geq$ 100	100	
		S22	In bus alla lama	Incremento partecipanti 2017 (rif. 2016)	3	$\Delta \geq 0$	$\Delta = 13$	100	
		<b>Attività di</b>	<b>Organizzazi</b>	<b>S9</b>	<b>Gestione coordinata di</b>	<b>Bando di gara</b>	<b>1</b>	<b>P/A</b>	<b>P</b>

educazione ambientale, educazione alla sostenibilità e progetti rivolti al mondo della scuola	one delle attività istituzionali con effetti positivi sull'occupazione locale		<b>Centri Visita, Centri di Educazione Ambientale, Punti informativi, manifestazioni e attività di animazione.</b>	<b>Dare continuità ai servizi Partecipa sperim utilizzo stazione Stia</b>		<b>P/A P/A</b>	<b>P P</b>		
		S10	Rapporto coordinato con guide ambientali	Specifiche norme del regolamento	1	P/A	P	100	(S10)
		S16	Nuovo sito del parco	Incremento accessi al sito Rispondenza alla normativa	2	$\Delta > 0$ R/NR	SI	100	
		S17	Progetti di educazione ambientale	N progetti $\geq 2$ , n. partecipanti $\geq 1.000$	1	N=2 N=10 00	N=5 N= 2800	100	
		S19	Progetto Educazione alla legalità	Incontri	3	$n \geq 15$	N=22	100	
	S20	Attività di animazione del Planetario	eventi	3	$n \geq 20$	N=30	100	(S20)	

### ALLEGATO 3 ALLA DELIBERA 5/2012

Tabella 3.1 “documenti del ciclo”

Documento	Data di approvazione	Data di pubblicazione	Data ultimo aggiornamento	Link documento
Sistema di misurazione e valutazione della <i>performance</i>	12-dic-11	Tempestivo	12-dic-11	<a href="http://www.parcoforestecasentinesi.it/sites/default/files/Regolamento%20performance%20%28pdf_a%29.pdf">http://www.parcoforestecasentinesi.it/sites/default/files/Regolamento%20performance%20%28pdf_a%29.pdf</a>
Piano della <i>performance</i>	30-mar-17	Tempestivo	26-ott-17	<a href="http://asp.urbi.it/urbi/progs/urp/fecore01.sto?CPT=N&amp;FileContesto=UR&amp;SottoContesto=OpenData&amp;SBU STA=S&amp;DB_NAME=n201491&amp;NDFH=94916&amp;TD FH=OPEN1&amp;PRFH=ALBERATURA&amp;MPFH=1&amp;AEFH=MCQUJSGYJGATTVLJZXNYUOGEMPEKCEKCIOJWF1ROSTNLBTMACRIVVTIGEGKVNK1AJK_Z201491K201491&amp;FNFH=PIANO.pdf">http://asp.urbi.it/urbi/progs/urp/fecore01.sto?CPT=N&amp;FileContesto=UR&amp;SottoContesto=OpenData&amp;SBU STA=S&amp;DB_NAME=n201491&amp;NDFH=94916&amp;TD FH=OPEN1&amp;PRFH=ALBERATURA&amp;MPFH=1&amp;AEFH=MCQUJSGYJGATTVLJZXNYUOGEMPEKCEKCIOJWF1ROSTNLBTMACRIVVTIGEGKVNK1AJK_Z201491K201491&amp;FNFH=PIANO.pdf</a>
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	27/06/2017	Tempestivo	27/06/2017	<a href="http://asp.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR033.sto?DB_NAME=n201491&amp;NodoSel=68">http://asp.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR033.sto?DB_NAME=n201491&amp;NodoSel=68</a>
Standard di qualità dei servizi	20/12/2016	Tempestivo	20/12/2016	<a href="https://www.parcoforestecasentinesi.it/sites/default/files/standard%20di%20qualita%CC%80%202016.pdf">https://www.parcoforestecasentinesi.it/sites/default/files/standard%20di%20qualita%CC%80%202016.pdf</a>

**ALLEGATO 4 ALLA DELIBERA 5/2012:**

**Tabella 4.1** Categorie di personale oggetto della valutazione individuale

	personale valutato (valore assoluto)	periodo conclusione valutazioni		Quota di personale con comunicazione della valutazione tramite colloquio con valutatore (indicare con "X" una delle tre opzioni)		
		mese e anno (mm/aaaa)	valutazione ancora in corso (SI/NO)	50% - 100%	1% -49%	0%
Dirigenti di I fascia e assimilabili						
Dirigenti di II fascia e assimilabili	1		SI			X
Non dirigenti	18	nov-18	NO	X		

**Tabella 4.2** Peso (%) dei criteri di valutazione

	contributo alla <i>performance</i> complessiva dell'amm.ne	obiettivi organizzativi della struttura di diretta responsabilità	capacità di valutazione differenziata dei propri collaboratori	obiettivi individuali	obiettivi di gruppo	contributo alla <i>performance</i> dell'unità organizzazione di appartenenza	competenze/ comportamenti professionali e organizzativi posti in essere
Dirigenti di I fascia e assimilabili							
Dirigenti di II fascia e assimilabili							
Non dirigenti				30	70		

**Tabella 4.3 Distribuzione del personale per classi di punteggio finale**

	personale per classe di punteggio (valore assoluto)		
	100%- 90%	89%- 60%	inferiore al 60%
Dirigenti di I fascia e assimilabili			
Dirigenti di II fascia e assimilabili			
Non dirigenti	100%		

**Tabella 4.4 Collegamento alla performance individuale dei criteri di distribuzione della retribuzione di risultato/premi inseriti nel contratto integrativo**

	Si (indicare con "X")	No (indicare con "X")	(se si) indicare i criteri	(se no) motivazioni	data di sottoscrizione (gg/mm/aaaa)
Dirigenti e assimilabili	X				
Non dirigenti	X		Qualità della prestazione Impegno ed orientamento al risultato Capacità relazionali		15.12.2017

### Tabella 4.5 Obblighi dirigenziali

I sistemi di misurazione e valutazione sono stati aggiornati, con il richiamo alle previsioni legislative degli obblighi dirigenziali contenute anche nei recenti provvedimenti legislativi e, in primo luogo, nella legge per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione?	
Si (indicare con "X")	No (indicare con "X")
X	